

CASTA DIVA GROUP S.P.A.

Bilancio Consolidato al 31-12-2022

Sede legale in MILANO - VIA LOMAZZO, 34

Capitale Sociale versato Euro 9.785.898,50

Iscritta alla C.C.I.A.A. di MILANO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 13085870155

Partita IVA: 03076890965 - N. Rea: 1614352

BILANCIO CONSOLIDATO	GRUPPO CDG	GRUPPO CDG
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31.12.2022	31.12.2021
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	481.503	1.379.627
2) Costi sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	6.220	19.506
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.439.517	1.547.463
5) Avviamento	7.439.614	2.610.068
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	2.698.771	2.740.393
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	12.065.626	8.297.057
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	0	
2) Impianti e macchinario	119.346	70.600
3) Attrezzature industriali e commerciali	49.843	60.037
4) Altri beni	428.557	342.716
Totale immobilizzazioni materiali (II)	597.746	473.353
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
<i>1) Partecipazioni</i>		
a) Imprese controllate		
b) Imprese controllate		
c) Imprese controllanti		
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese	105.456	106.331
2) Crediti		
a) Verso Imprese controllate		
Crediti finanz. vs imprese controllate entro es.		
Crediti finanz. vs imprese controllate oltre es.		
b) Verso Imprese collegate		
c) Verso Imprese controllanti		
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) Verso altri	680.232	696.396
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.200	5.200
Esigibili oltre l'esercizio successivo	675.032	691.196
Totale crediti	680.232	696.396
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	785.688	802.727
Totale immobilizzazioni (B)	13.449.060	9.573.138
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	34.539	32.489
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	
3) Lavori in corso su ordinazione	0	
4) Prodotti finiti e merci	0	2.621
Totale rimanenze (I)	34.539	35.110
<i>II - Crediti</i>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	18.479.280	10.910.489
Esigibili oltre l'esercizio successivo	9.723	10.264
Totale crediti verso clienti (1)	18.489.003	10.920.753
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo		
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate (2)		
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo		
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate (3)		
4) Verso imprese controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo		
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllanti (4)		
5) Verso imprese sottoposte al controllo di controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo		
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti (5)		
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.761.277	1.334.160
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.071.966	798.221
Totale crediti tributari (5-bis)	4.833.243	2.132.381
5-ter) Imposte anticipate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	195.038	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.519.003	1.588.634
Totale imposte anticipate (4-ter)	2.714.041	1.588.634
5 quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.009.727	1.125.206
Esigibili oltre l'esercizio successivo	238.776	217.268
Totale crediti verso altri (5)	2.248.503	1.342.474
Esigibili entro l'esercizio successivo	23.445.322	13.369.855
Esigibili oltre l'esercizio successivo	4.839.469	2.614.387
Totale crediti (II)	28.284.791	15.984.242
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono imm.</i>		
Totale attività finanz. che non costituiscono immob. (III)	60.000	
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	17.618.247	3.737.103
2) Assegni	0	
3) Danaro e valori in cassa	613.674	108.590
Totale disponibilità liquide (IV)	18.231.921	3.845.693
Totale attivo circolante (C)	46.611.251	19.865.045
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	2.258.685	966.802
Totale ratei e risconti (D)	2.258.685	966.802
TOTALE ATTIVO	62.318.996	30.404.985

PASSIVO	31.12.2022	31.12.2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	9.785.899	9.585.898
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.373.507	4.373.507
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	8.000	8.000
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
<i>Riserva da conferimento</i>	2.249.884	2.498.591
<i>Riserva da riduzione capitale sociale</i>	511	511
<i>Differenza da arrotondamento all'unità di Euro</i>		
<i>Riserva da differenze di traduzione</i>	(468.987)	(455.710)
<i>Riserva di Utili ex D.L. 104/2020</i>	673.756	425.049
<i>Riserva straordinaria</i>	43.759	43.759
<i>Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</i>	(334.029)	(219.880)
<i>Riserva di consolidamento</i>	770.372	770.372
<i>Avanzo da Fusione</i>	186.639	186.639
Totale altre riserve (VI)	3.121.905	3.249.331
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(11.038.769)	(11.532.530)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio per il Gruppo	1.512.065	437.149
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA	7.762.607	6.121.355
Utile (perdita) di Pertinenza dei Terzi	302.120	(7.938)
Patrimonio Netto di Terzi	442.397	560.467
Totale patrimonio netto (A)	8.507.124	6.673.884
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	435.277	151.699
Totale fondi per rischi e oneri (B)	435.277	151.699
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
2) per imposte, anche differite	0	0
3) Altri strumenti finanziari derivati per trattamento quiescenza e obblighi simili	435.277	151.699
C) TRATT. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORD.	1.131.356	1.016.489
D) DEBITI		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo		
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso soci per finanziamenti (3)		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.236.420	4.101.252
Esigibili oltre l'esercizio successivo	6.599.933	2.824.540
Totale debiti verso banche (4)	15.836.353	6.925.792
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	678.971	407.837
Esigibili oltre l'esercizio successivo	104.579	242.470
Totale altri finanziatori (5)	783.550	650.307
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.406.020	216.792
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
Totale acconti (6)	1.406.020	216.792
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	26.576.634	10.851.582
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
Totale debiti verso fornitori (7)	26.576.634	10.851.582
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo		
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate (9)		
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo		
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate (10)		
Esigibili entro l'esercizio successivo		
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllanti (11)		
Esigibili entro l'esercizio successivo		
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti (11)		
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.685.629	1.347.921
Esigibili oltre l'esercizio successivo	100.025	101.335
Totale debiti tributari (12)	3.785.654	1.449.256
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	351.778	369.908
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
Totale debiti verso istituti di prev. e di sicurezza sociale (13)	351.778	369.908
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.597.981	450.320
Esigibili oltre l'esercizio successivo	54.821	5.106
Totale altri debiti (14)	1.652.802	455.426
Totale debiti (D)	50.392.791	20.919.062
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	1.852.448	1.643.850
Totale ratei e risconti (E)	1.852.448	1.643.850
TOTALE PASSIVO	62.318.996	30.404.985

CONTO ECONOMICO	31.12.2022	31.12.2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	83.622.368	26.995.464
2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	3.595	(1.397)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	447.384
5) Altri ricavi e proventi	345.635	2.287.606
Totale valore della produzione (A)	83.971.598	29.729.057
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.470.110	1.228.781
7) per servizi	66.519.466	21.358.830
8) per godimento di beni di terzi	2.898.093	1.359.731
9) per il personale:		
<i>a) salari e stipendi</i>	<i>4.313.229</i>	<i>2.968.034</i>
<i>b) oneri sociali</i>	<i>1.482.815</i>	<i>1.051.112</i>
<i>d), e) tfr, trattamento di quiescenza, altri costi del pers.</i>	<i>173.469</i>	<i>40.013</i>
<i>Trattamento di quiescenza e simili</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Altri costi</i>	<i>173.469</i>	<i>40.013</i>
<i>c) Trattamento di fine rapporto</i>	<i>317.361</i>	<i>250.721</i>
Totale costi per il personale (9)	6.286.874	4.309.880
10) ammortamenti e svalutazioni:		
<i>a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	<i>2.207.533</i>	<i>616.938</i>
<i>b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	<i>160.198</i>	<i>87.343</i>
<i>c) Svalutazioni crediti delle immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>d) Svalutazione crediti dell'attivo circolante</i>	<i>21.423</i>	<i>0</i>
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	2.389.154	704.281
11) Var. rim. di materie prime, suss., di consumo e merci	4.166	(6.296)
12) Accantonamenti per rischi	969	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	529.054	280.370
Totale costi della produzione (B)	80.097.886	29.235.578
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	3.873.712	493.479
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	32.983	95.891
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	32.983	95.891
Totale altri proventi finanziari (16)	32.983	95.891
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	482.274	248.278
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	482.274	248.278
17-bis) utili e perdite su cambi	(43.993)	(10.104)
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(493.284)	(162.491)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:		
	0	(8.713)
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (D) (18-19)	0	(8.713)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	3.380.428	322.275
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate:		
Imposte correnti	1.483.643	62.774
Imposte differite	0	0
Imposte relative a esercizi precedenti	0	0
Imposte anticipate	0	0
Proventi (oneri) da adesione al regime di trasparenza fiscale	0	0
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale	82.600	169.710
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.814.185	429.211
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	302.120	(7.938)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PER IL GRUPPO	1.512.065	437.149

Rendiconto finanziario	31.12.2022	31.12.2021
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell' esercizio	1.814.185	429.211
Imposte sul reddito	82.600	
Interessi passivi/(interessi attivi)	493.284	162.491
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1. Utile (perdita) dell' esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.390.069	591.702
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	-	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.389.154	704.282
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flussi finanziario prima della variazioni capitale circolante	4.779.223	1.295.984
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
(Incrementi)/decrementi nelle rimanenze	571	(4.899)
(Incrementi)/decrementi nei crediti commerciali	(7.568.250)	(3.500.240)
Incrementi/(decrementi) nei debiti verso fornitori	15.725.052	3.140.936
Incrementi/(decrementi) nei ratei e risconti attivi	(1.291.883)	(277.678)
Incrementi/(decrementi) nei ratei e risconti passivi	208.598	(194.810)
Altre variazione del capitale circolante netto	349.596	308.659
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante	12.202.906	767.952
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(493.284)	-
(Imposte sul reddito pagate)		-
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)		-
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	11.709.622	767.952
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	11.709.622	767.952
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(284.591)	(64.495)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(5.976.102)	(763.596)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	17.041	80.111
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
<i>Variazione Area di Consolidamento/Operazioni Straordinarie:</i>		
- Materiali	-	-
- Immateriali	-	-
- Finanziarie	-	-
- Altri	-	-
Altre variazioni delle immobilizzazioni:	(60.000)	162.490
Disponibilità liquide nette impiegate nell' attività di investimento	(6.303.652)	(585.490)
Attività finanziaria		
Incrementi/(decrementi) prestiti obbligazionari	-	
Incrementi/(decrementi) altri debiti finanziari	50.643	451.681
Incrementi/(decrementi) debiti verso Banche	8.910.561	285.756
Incrementi/(decrementi) patrimonio netto di terzi	(110.132)	(78.247)
Incrementi/(decrementi) patrimonio netto di gruppo	129.187	313.211
Disponibilità liquide nette impiegate nell' attività di investimento	8.980.258	972.401
Incrementi/(decrementi) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	14.386.228	1.154.862
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all' inizio dell 'esercizio	3.845.693	2.690.831
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di fine esercizio dell 'esercizio	18.231.921	3.845.693

CASTA DIVA GROUP S.P.A.

Sede in MILANO - VIA LOMAZZO, 34

Capitale Sociale versato Euro 9.785,898,50

Iscritta alla C.C.I.A.A. di MILANO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 13085870155

Partita IVA: 03076890965 - N. Rea: 1614352

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Casta Diva Group S.p.A., insieme alle sue partecipate, svolge in Italia e all'estero attività nel campo della comunicazione per le aziende.

Il Gruppo ha sede legale a Milano e opera, mediante società partecipate al 100% o compartecipate con partner locali, in: Italia, Regno Unito, Repubblica Ceca, Turchia, Libano, India, Dubai, Cina, Sudafrica, Stati Uniti, Argentina e Uruguay.

Le aree di business dove il gruppo opera sono le seguenti:

1. Creative Content Production: produzione di filmati, spot, video digitali, video per eventi e corporate, documentari, film e TV.
2. Live Communication & Entertainment: creazione e organizzazione di convention, eventi web, road show, stand fieristici, team building, lanci di prodotto, conferenze stampa, eventi esperienziali come test drive per aziende automobilistiche, concerti e festival, ossia tutte le declinazioni della cosiddetta live communication, sia per il target aziende (B2B) sia per il target persone (B2C).

Introduzione

Il bilancio d'esercizio e consolidato chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità alla normativa del D. Lgs. 127/1991 e del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016.

Il Bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis

del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dall'art. 38 del D. Lgs. 127/1991.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 127/1991. A tal fine la Nota Integrativa è inoltre corredata dal prospetto di raccordo tra il risultato d'esercizio della Capogruppo ed il risultato d'esercizio consolidato e tra il patrimonio netto della Capogruppo ed il patrimonio netto consolidato, dal prospetto delle variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto consolidato e dall'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento.

Ove non diversamente specificato, gli importi presenti sono espressi in migliaia di Euro, come ammesso dall'art. 2423, comma 5 del codice civile.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tale voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione del Gruppo e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui esso ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

Postulati e principi di redazione del bilancio

In aderenza al disposto degli artt. 2423, comma 2, e 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni

di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

La Società si è avvalsa del ricorso ai maggiori termini per l'approvazione del Bilancio Ordinario di esercizio ai sensi dell'art. 2364 c.c., comma 2, in qualità di Controllante tenuta alla redazione del Bilancio Consolidato.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile come di seguito illustrato.

Quanto agli altri principi di redazione del Bilancio Consolidato, nella esposizione delle voci di Bilancio si è inoltre tenuto conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

I proventi indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

I contributi previsti dagli interventi emergenziali sono rilevati secondo il principio di competenza, ossia con riferimento al momento in cui matura il diritto allo specifico contributo.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

In particolare si segnala che i risultati del 2022 hanno risentito del protrarsi dell'emergenza sanitaria legata al Covid-19;

in ogni caso il confronto con il 2021 non è sempre rappresentativo dell'andamento in atto, essendo lo scorso anno caratterizzato da una contrazione significativa della operatività derivante dal blocco pressochè totale delle attività produttive e dalle restrizioni adottate per il contenimento del contagio.

A norma dell'art.2423-ter, comma 2, del Codice Civile, le voci precedute da numeri arabi possono essere ulteriormente suddivise, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente; esse possono essere raggruppate soltanto quando il raggruppamento, a causa del loro importo, è irrilevante per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico dell'esercizio o quando favorisce la chiarezza del bilancio. In questo secondo caso la Nota Integrativa contiene distintamente le voci oggetto di raggruppamento.

Il Bilancio e tutti i valori di commento e dei prospetti della presente Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro.

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

I Bilanci delle controllate utilizzati per il consolidamento, salvo quanto successivamente indicato nella sezione "Area di consolidamento" con riferimento alle società controllate incluse nell'area di consolidamento la cui data di chiusura di bilancio differisce dal 31 dicembre 2022, sono quelli approvati dai rispettivi organi amministrativi e sono stati riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili ed ai criteri di presentazione seguiti dalla Capogruppo, ove difforni.

Prospettiva della continuità aziendale

Così come avvenuto per l'esercizio 2021 sia nell'ambito del bilancio individuale della Società, sia nell'ambito della predisposizione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021, sono state effettuate le opportune analisi volte a considerare in modo attento le conseguenze di alcuni eventi macroeconomici eccezionali, con particolare riguardo alla individuazione di eventuali impatti, per rischi e incertezze, sulla continuità aziendale e sulla pianificazione strategica.

Nel corso dell'anno 2022 il Gruppo, come la generalità delle imprese nazionali, si è trovato anzitutto ad operare all'interno di un contesto macroeconomico fortemente condizionato dalla durata e dalla intensità della guerra in Ucraina, scoppiata nel mese di febbraio 2022, i cui contraccolpi sono stati particolarmente penalizzanti per la stabilizzazione della economia italiana, già provata dalla difficile ripartenza post Covid-19 ed ancora parzialmente

influenzata (ancorchè solo nella prima parte dell'anno) dagli ultimi strascichi della stessa.

I riflessi più rilevanti di tale situazione si sono registrati in relazione alla conseguente perturbazione nazionale ed internazionale connessa alla guerra in Ucraina, che, a livello di Gruppo, non ha consentito al settore eventi di esprimere il massimo della propria potenzialità. Non vi sono peraltro immediati rischi connessi alla guerra in corso, considerato che la vostra Società non ha rapporti commerciali né investimenti nei Paesi coinvolti direttamente in tale conflitto. Peraltro non si possono sottovalutare le implicazioni immediate sui prezzi delle materie prime, sul grado di incertezza di famiglie ed imprese, con effetti che, seppur meno impattanti rispetto alle stime e previsioni di inizio anno, hanno comunque condizionato le strategie di investimento e le politiche di mercato di tutti i principali operatori economico finanziari nazionali ed internazionali.

All'incremento del prezzo dell'energia si è aggiunto l'effetto inflattivo e l'inflazione ha continuato a salire, raggiungendo a settembre il 9,5% in Italia ed il 10% nell'area euro.

In questo contesto di inflazione e di riduzione delle aspettative di crescita rispetto a quella inizialmente attese, le banche centrali hanno reagito con un inasprimento monetario, con un aumento sensibile dei tassi di interesse e si sono registrate forti tensioni anche sul fronte dei cambi delle valute estere, in particolare in termini di parità con il dollaro.

Nonostante un quadro generale molto complesso la vostra Società ed il Gruppo nel corso dell'esercizio 2022 ha conseguito importanti traguardi e soddisfacenti risultati.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, pur avuto riguardo alla sopra ricordata contingente situazione a livello sia mondiale, sia, in particolare, nazionale, peraltro ancora in parte connessa anche alla emergenza sanitaria ed alle rilevanti incertezze e dubbi significativi, che ha pesantemente interessato sia gli esercizi 2020 e 2021 sia i primi mesi dell'esercizio 2022.

Con riferimento a tale specifico fattore pandemico dei primi mesi del 2022, la ripresa economica nazionale è stata netta nel secondo trimestre dell'anno, grazie al venir meno di restrizioni su larga scala e al progressivo ampliamento delle campagne vaccinali.

In particolare, nella prima parte del 2022 sono continuate alcune limitazioni normative alla circolazione delle persone attraverso *lockdown* selettivi, principalmente su scala regionale, che si sono progressivamente allentati con l'arrivo dell'estate e il miglioramento della situazione pandemica, ma non per tutte le attività.

Nella seconda parte dell'anno, nonostante la ripresa dei contagi, il successo crescente della campagna vaccinale ha

consentito di non porre più limitazioni così severe alla circolazione delle persone e la conseguente riapertura parziale di alcune attività.

Anche nell'esercizio 2022 quindi, a livello di Gruppo, soprattutto per alcune delle principali partecipate, ne è derivato un effetto di "discontinuità" nella realizzazione dei ricavi nel corso dell'anno

Vi è stato quindi un impatto in termini produttivi rispetto alle potenzialità ordinarie, sebbene con una forte crescita rispetto all'anno precedente (pesantemente influenzato dalla pandemia), ma con il raggiungimento di livelli di fatturato che non esprimono ancora a pieno le potenzialità del Gruppo.

Inoltre, tali fattori perturbanti esogeni nonché la conseguente modifica dei comportamenti dei consumatori e delle scelte di acquisto, hanno ancora determinato per la Società un rallentamento delle attività di sviluppo di nuovi *business* già previste.

In data successiva alla chiusura dell'esercizio qui epilogato, lo scenario nazionale ed anche quello internazionale, sono stati ancora caratterizzati dalla prosecuzione della guerra in Ucraina e dal perturbato andamento dei prezzi delle materie prime e dell'energia, nonché ancora da un pesante fenomeno inflattivo.

Non possiamo però che rilevare che al momento risultano mitigati gli effetti economici e finanziari di tali fattori sull'esercizio 2023, in termini generali e con riferimento al Gruppo in particolare, anche se non sono ancora del tutto con certezza prevedibili e determinabili, dipendendo ancora una volta per l'esercizio in corso anche da nuovi fattori congiunturali esogeni straordinari e non certi negli sviluppi, come il conflitto in Ucraina con le sue ripercussioni a livello nazionale ed internazionale (macro e microeconomico). Solo ad esito sarà possibile valutare i reali effetti su ciascun settore, in relazione anche al comportamento di PMI e consumatori, inevitabilmente modificati da tali eventi.

In merito al conflitto Russia-Ucraina attualmente in corso ed alle conseguenti sanzioni economico-finanziarie imposte alla Russia da parte della comunità internazionale, si segnala che il Gruppo non svolge attività economiche rilevanti nell'area interessata dal conflitto, né detiene investimenti finanziari in titoli di emittenti russi o ucraini, e non è parte contrattuale in transazioni economiche rilevanti con soggetti o entità colpite da sanzioni internazionali. Tuttavia la situazione di incertezza e i timori per gli impatti che possono derivare dallo scontro bellico stanno producendo tensioni sui mercati finanziari, con forti ribassi dei mercati azionari internazionali e tendenze al rialzo dei tassi di interesse, con inevitabili riflessi.

L'evoluzione di tale contesto e i relativi impatti sull'andamento aziendale sono costantemente presidiati da parte delle competenti funzioni aziendali.

Volendo tornare al *focus* sulle misure adottate per il rilancio dell'attività, nell'esercizio 2023 il Gruppo, nonostante il permanere di un clima di grande incertezza, ha reagito prontamente, adottando da subito tutti i possibili ed opportuni provvedimenti a sostenimento dei ricavi, continuando ad investire le proprie risorse, anche di *Know how* e manageriali, per riorientare in chiave "*phygital*" i prodotti ed i servizi principali al fine di operare comunque al meglio, pur in un periodo fortemente perturbato a livello mondiale e massimizzare il fatturato operativo, "riorientando" il modello di *business* e le strategie di crescita, anche attraverso l'esame di potenziali nuove acquisizioni sinergiche sul mercato.

Il Gruppo anche nel 2022 ha affiancato alla promozione di attività di *business* il ricorso a tutte le misure possibili di sostegno finanziario e di gestione di tesoreria. Ha inoltre fatto ricorso alle varie forme di finanziamento bancario supportate da Fondi Garanzia.

Tali iniziative e misure (così come quelle che ancora si prospettano per i prossimi mesi) hanno consentito un significativo sostegno in un periodo ancora perturbato ed un fondamento finanziario importante per il raggiungimento del riequilibrio economico e finanziario che ci si era prefissati, unitamente alla messa in atto delle strategie di contrasto alla crisi già elaborate e con successo conseguite.

La Società ha continuato ad adottare una razionalizzazione dei processi interni volta ad un contenimento dei costi. In correlazione sono stati rivisti i propri Piani Industriali. In un contesto ancora perturbato il Gruppo ha operato con criteri di elevata prudenzialità, al fine di consentire l'assorbimento di eventuali ripercussioni, anche future, oggi non prevedibili.

Nel 2022 le società del Gruppo hanno continuato ad orientare i propri sforzi nella sistematica razionalizzazione della struttura dei costi, pur mantenendo la leadership qualitativa rispetto ai competitors.

Con riferimento a Casta Diva Group Spa, in quanto Holding che presta servizi alle proprie partecipate, le tensioni macroeconomiche hanno rallentato l'attività di sviluppo e di coordinamento delle partecipate, nonostante il *management* della stessa abbia potuto ugualmente operare impegnandosi in progetti strategici e di riposizionamento.

Le Società del Gruppo operanti nell'area eventi, a fronte della impossibilità di operare pienamente con iniziative "tradizionali", hanno continuato con successo ad implementare le misure necessarie alla *digital transformation* mediante significative innovazioni di prodotto/servizio già allo studio dal 2019. Il riscontro da parte dei clienti è stato positivo e sono stati commissionati alcuni lavori in modalità digitale.

Le attività di *digital trasformation* messe in atto dalle società operanti nel *broadcasting*, *communication* ed *entertainment* hanno potuto riconfigurare il *workflow* senza perdere efficacia ed efficienza sotto il profilo economico e

produttivo.

Già nei primi mesi del 2023 vi sono stati peraltro alcuni segnali decisi di ripresa nell'economia nazionale.

Gli obiettivi prefissati trovano realizzabilità anche in relazione alla prevista evoluzione della situazione finanziaria, legata sia alla gestione corrente, attesa in ripresa, sia al ricorso ad altre misure di sostegno.

Nonostante tutti i fattori sopra rappresentati la Società ed il Gruppo sono riusciti a superare i due anni della pandemia uscendone più rafforzati, migliorando anche le ultime previsioni del Piano Industriale pubblicato il 3 aprile 2023. Tutte le società operative hanno registrato importanti incrementi rispetto al 2021, ed anche rispetto agli ultimi esercizi. A ciò hanno anche contribuito due acquisizioni portate a termine; in previsione, in fase di studio, vi sono altre potenziali acquisizioni.

Le prospettive ed attese del *management* sono orientate alla attesa di poter perseguire importanti risultati positivi nel 2023.

Come già evidenziato, pur avendo la Società la ragionevole certezza di poter realizzare i risultati previsti, restano peraltro le incertezze legate ai fattori esogeni e l'imprevedibilità temporale e degli eventi.

Gli Amministratori alla data di redazione del bilancio chiuso al 31.12.2022 hanno aggiornato la valutazione della sussistenza della continuità aziendale e sono giunti alla conclusione che l'applicazione del presupposto della continuità aziendale è ancora appropriato, e che possano considerarsi superate le potenziali incertezze connesse alle conseguenze economiche dei recenti eventi macroeconomici,.

Sulla base delle proiezioni economico-patrimoniali pluriennali predisposte in ragione delle informazioni attualmente disponibili, tenuto conto della natura e delle caratteristiche dei business condotti dal Gruppo, non si ritiene che vi possano essere fattori rilevanti che possano compromettere la continuità aziendale.

Per effetto di quanto sopra, la valutazione delle poste nella redazione del Bilancio Ordinario e Consolidato chiusi al 31.12.2022, è stata effettuata nel presupposto della continuità aziendale e secondo principi di prudenza.

Pertanto, ai fini della prospettiva della continuazione dell'attività di cui all'articolo 2423-bis, primo comma, numero 1) del codice civile, gli Amministratori, sulla scorta delle normative sulla continuità aziendale di tempo in tempo vigenti nonché delle informazioni disponibili ed avuto riguardo, ai fini delle informazioni da fornire nella redazione del bilancio al 31.12.2022, di tutti gli eventi gestionali occorsi successivamente alla data del 31.12.2019, hanno valutato sussistere il presupposto della continuità aziendale.

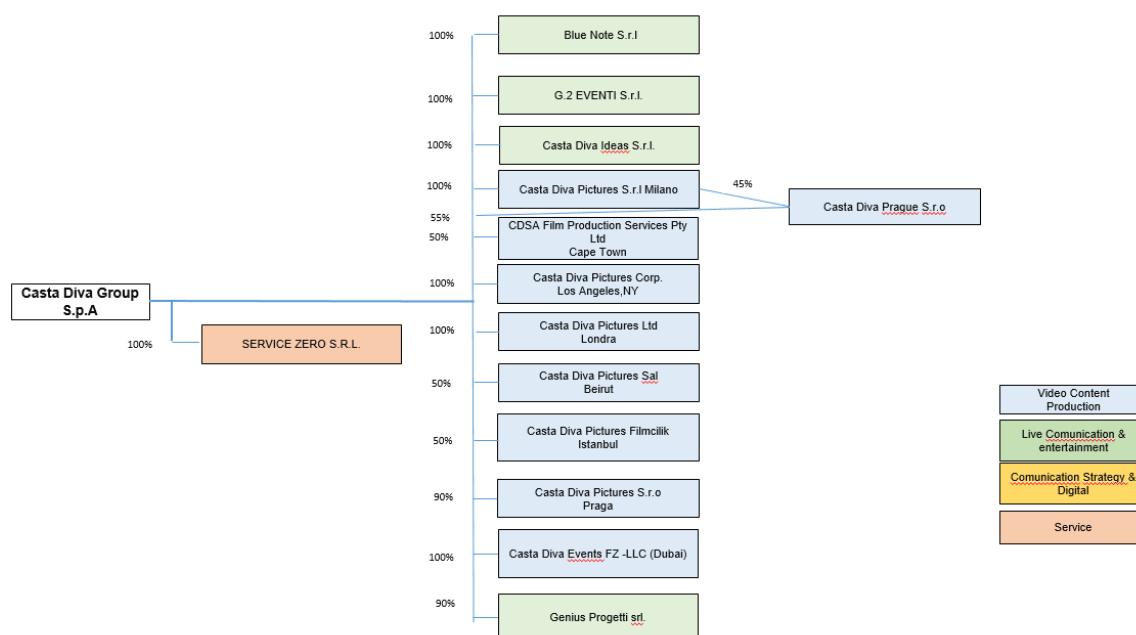
Area di consolidamento

Si segnala che nel corso del 2022, il Gruppo ha concluso operazioni rilevanti sulle partecipate e ha effettuato operazioni straordinarie che debbono essere segnalate ai fini del Bilancio consolidato; in particolare:

- Acquisto del 90% della Genius Progetti S.r.l. avvenuta nel primo semestre 2022
- Fusione per incorporazione inversa della società Nautilus 2 Srl nella Genius Progetti Srl avvenuta nel secondo semestre 2022, con efficacia dal 1/12/2022 e con effetti contabili e fiscali retrodatati all'1/1/2022;

La configurazione del gruppo al 31 dicembre 2021 può essere sintetizzata nel grafico seguente.

Casta Diva Group S.p.A



Il bilancio consolidato del Gruppo comprende il bilancio della Casta Diva Group S.p.A. e delle società italiane ed estere sulle quali detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza del capitale sociale, ovvero esercita un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria delle stesse.

Le società incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo integrale attribuendo ai soci Terzi, in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico, la quota del patrimonio netto e del risultato d'esercizio di loro spettanza, come più avanti descritto.

Tutte le società facenti parte dell'area di consolidamento presentano la data di chiusura dell'esercizio sociale al 31

dicembre, fatta eccezione per la partecipata sudafricana Zeta Film Production (PTY) Ltd t/a che invece chiude il bilancio al 30 giugno. Per quest'ultima si è proceduto, quindi, alla normalizzazione contabile dell'esercizio sociale uniformandolo a quello della Capogruppo.

Di seguito si riporta l'elenco delle società consolidate integralmente:

Società	Sede Legale	Capitale sociale		Partecipazione		
				Diretta	Indiretta	
Casta Diva Pictures S.r.l.	Milano - Via Lomazzo 34	Euro	60	100%		
Blue Note S.r.l.	Milano - Via Lomazzo 34	Euro	500	100%		
G.2 Eventi Srl	Milano- Via Galvani 24	Euro	108	100%		
Casta Diva Ideas Srl	Milano - Via Lomazzo 34	Euro	10	100%		
Service Zero	Milano – Via Lomazzo 34	Euro	10	100%		
Genius Progetti Srl	Sassuolo - Via Valle d'Aosta, 2/N	Euro	1,5	90%		
Casta Diva Pictures S.R.O.	Praga - Rytirská 410/6	Euro	8	90%		
Zoom Films Production S.R.O.	Praga - Rytirská 410/6	Euro	430	55%	45%	Casta Diva Pictures S.r.l.
Casta Diva Pictures Film Cilik Limited Sirkety	Istanbul - Dellalzade sok No.15 Kat:2 Balmumcu Besiktas	Euro	2	100%		
Casta Diva Pictures Limited			0,011	100%		
Casta Diva Events FZ –LLC	Dubai, United Arab Emirates	Euro	12	100%		
Casta Diva Pictures SAL Leban	Beirut - Mkalles, abi rached bldg, 3rd flr p.m. box 55 – 498	Euro	17,38	50%		
Zeta Film Productions (Pty) Ltd t/a Casta Diva Pictures SA	Cape Town Lower Main Road 337 Observatory, 7925	Euro	0	50%		

Viene di seguito riportata una sintetica descrizione dell'attività svolta dalle singole società.

➤ **Casta Diva Group S.p.A.**

Holding del gruppo quotata al mercato EGM, fornisce a vantaggio di tutte le società servizi di sviluppo strategico delle attività di business, servizi di natura finanziaria, servizi di natura contabile, legale e corporate.

Area di business Creative Content Production

➤ **Casta Diva Pictures S.r.l.** - Società con sede a Milano attiva nel settore della comunicazione per la produzione di spot pubblicitari, video digitali e virali, web series, branded content.

Nello stesso settore operano le società facenti parti del network internazionale di Casta Diva Group, nello specifico:

➤ **Casta Diva Pictures S.R.O.** – Praga, Repubblica Ceca

➤ **Casta Diva Pictures Prague S.R.O.** – Praga, Repubblica Ceca

➤ **Casta Diva Pictures FilmCilik Limited Sirkety** – Istanbul, Turchia

- **Casta Diva Pictures Limited** – Londra, UK
- **Zeta Film Productions (Pty) Ltd t/a Casta Diva Pictures SA**- Cape Town, Sud Africa
- **Casta Diva Pictures SAL** – Beirut, Libano
- **Casta Diva Events FZ –LLC** - Dubai, United Arab Emirates

Area di business Live Communication & Entertainment :

- **Blue Note S.r.l.** - titolare dell'omonimo locale in Via Borsieri 37 a Milano, jazz club e ristorante di alto livello aperto nel 2003 e parte del network internazionale Blue Note, realtà di punta nel panorama jazz mondiale.
- **Genius Progetti S.r.l.** – Attiva nel mercato della Comunicazione e degli eventi per primari clienti del settore lusso, è società oggetto delle operazioni di acquisizione e straordinarie avvenute rispettivamente nella primo semestre e nel mese di dicembre del 2022.
- **Casta Diva Ideas S.r.l.** – Attiva nel mercato della Comunicazione e degli eventi per primari clienti istituzionali, lavora anche a supporto di società del Gruppo e nei confronti di clienti terzi, anche in forma *digital* e *virtual*, con creazione di piani strategici di comunicazione, produzione di creatività e realizzazione degli *assets* stessi.
- **G.2 Eventi S.r.l.** – società leader in Italia nel settore degli eventi aziendali, agenzia di viaggio e degli eventi B2B (Meeting, Incentives, Conventions, Exhibitions) con sedi a Milano e Cologno Monzese. Nel corso dell'esercizio la società G.2 Eventi ha incorporato la società Casta Diva Events (CDE) e la società controllante District S.r.l. per fusione inversa
- **Casta Diva Events FZ-LLC Dubai** – società costituita nel 2018 attiva in tutte le aree di business del Gruppo.

Servizi generali al Gruppo

- **Service Zero S.r.l.** – fornisce alle società del Gruppo ed alla Controllante servizi generali in materia amministrativa, contabile, finanziaria, controllo, H&R e servizi informativi IT.

Metodi di consolidamento e conversione

I dati consolidati sono stati predisposti consolidando con il metodo dell'integrazione globale i bilanci inclusi nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2022. Nella redazione sono stati ripresi integralmente (*line by line*) gli elementi

dell'attivo, del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nell'area di consolidamento. Si è proceduto conseguentemente a:

- L'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle imprese consolidate;
- L'eliminazione del valore di carico delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento a fronte del relativo patrimonio netto, all'atto del primo consolidamento. Le eventuali differenze sono imputate nel bilancio consolidato, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo. L'eventuale residuo, se negativo, viene iscritto nella voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento" ovvero, quando esso sia dovuto a previsioni di risultati economici sfavorevoli, è iscritto in un'apposita voce denominata "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri"; se positivo, viene iscritto nella voce denominata "Avviamento" ovvero, qualora se ne presentino i presupposti, viene portato in diretta diminuzione della riserva di consolidamento fino a concorrenza della stessa. Il valore della "Differenza di consolidamento" viene ammortizzato tenuto conto della natura dello stesso e della prevedibile vita utile futura ed in ogni caso per un periodo non superiore a 10 anni;
- L'elisione dei debiti e dei crediti intercorrenti fra le imprese incluse nell'area di consolidamento;
- L'elisione delle partite di costo e di ricavo intercorse fra le imprese consolidate;
- L'eliminazione degli utili e delle perdite "interne", ossia quelle derivanti da operazioni tra imprese consolidate che non si siano realizzati all'esterno del Gruppo attraverso successivi scambi con terze parti, relative a cessioni di beni che permangono come rimanenze o immobilizzazioni presso l'impresa acquirente;
- la quota di Patrimonio Netto di competenza di terzi delle controllate consolidate è esposta in una apposita voce del Patrimonio Netto; la quota di terzi del risultato netto di tali società viene evidenziata separatamente nel Conto Economico Consolidato;
- i dividendi da partecipazioni consolidate contabilizzati come proventi da partecipazioni nel Conto Economico della Capogruppo o delle altre società consolidate con il metodo integrale sono eliminati dal Conto Economico Consolidato.

Nessuna delle Società controllate è stata consolidata con il metodo proporzionale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La conversione del bilancio delle controllate i cui bilanci sono espressi in valuta diversa dall'Euro, valuta di redazione del

bilancio consolidato, è stata effettuata adottando le seguenti procedure:

- le attività e le passività delle controllate estere sono state convertite in base ai cambi correnti al 31 dicembre 2022, convertendo i componenti del conto economico in base ai cambi medi dell'esercizio 2022;

I tassi di cambio utilizzati in sede di redazione del presente bilancio consolidato ai fini della conversione in Euro dei bilanci espressi in altra valuta sono stati (fonte: Banca d'Italia):

Valuta	Cambio al 31.12.22	Cambio medio 31.12.22
Pesos Argentino	188,5033	182,2548
Corona ceca	24,1166	24,2695
Sterlina	0,8869	0,8695
Dollaro U.S.A.	1,0666	1,0589
Rand Africano	18,0986	18,3036
Lira Turca	19,9649	19,7613

Principi e criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o produzione interna, comprensivo degli oneri accessori imputabili e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso, e sono esposte al netto delle quote di ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione in bilancio sono iscritte a tale minor valore. Qualora vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni, i valori delle immobilizzazioni sono ripristinati nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati. Il ripristino di valore non è effettuato per l'avviamento e per i costi pluriennali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento, se di accertata utilità pluriennale, sono capitalizzati previo consenso del Collegio Sindacale ed ammortizzati entro un periodo non superiore a 5 esercizi. La voce accoglie principalmente, tra gli altri, i costi sostenuti per la quotazione al mercato EGM, per le operazioni di fusione (*reverse take over*), per i vari aumenti di capitale sociale effettuati, incluso quello effettuato dalla Capogruppo, per operazioni societarie straordinarie, spese di l'avvio ed *implant* delle società e di progetti aventi utilità pluriennali.

Costi di sviluppo

Tenuto conto della natura e del settore in cui opera il Gruppo, si rappresenta che nel corso dell'esercizio non sono state

sostenute dalle società italiane spese per attività di ricerca e sviluppo che esulino dall'attività principale.

Allorché sostenuti, tali costi vengono capitalizzati nel rispetto del principio contabile OIC 24, nei casi in cui abbiano carattere di "non ricorrenza" e siano funzionali all'attività principale del Gruppo, tali da permettere, secondo gli Amministratori, un accrescimento qualitativo ed un'espansione dello stesso. Si tratta quindi di costi per i quali il Gruppo ha la ragionevole aspettativa di importanti e duraturi ritorni economici. Tali costi vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a 5 esercizi.

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono ivi iscritti:

- Costi relativi all'acquisto a titolo di proprietà, a titolo di licenza d'uso del software applicativo a tempo indeterminato;
- Costi sostenuti per la produzione ad uso interno di un software applicativo tutelato ai sensi della legge sui diritti d'autore.

Vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a 5 esercizi.

Concessioni, licenze e marchi

Sono contabilizzati nella voce "Concessione, licenze e marchi" e ammortizzati entro un periodo non superiore a 5 esercizi i costi per l'acquisto, la produzione interna e per i diritti di licenza d'uso dei marchi, nonché i costi relativi all'acquisto a titolo di licenza d'uso del software applicativo *una tantum* ed a tempo determinato, oppure costi sostenuti per la produzione ad uso interno di un software applicativo non tutelato ai sensi della legge sui diritti d'autore.

Sono ivi iscritti anche i valori dei software applicativi personalizzati e sviluppati internamente a supporto alle funzioni operative delle varie società, nonché quelli sviluppati (parte internamente, parte con il supporto di società esterne) e riservati alla clientela, nell'ambito di particolari progetti, eventi e servizi per corsi aventi utilità pluriennale.

Sono inoltre iscritti i marchi aziendali.

Avviamento

Le disposizioni relative all'ammortamento dell'avviamento, di cui ai paragrafi 66-70 dell'OIC 24

L'avviamento, se acquisito a titolo oneroso, è iscritto, se si prevede la possibilità di recupero attraverso redditi futuri generati dalla stessa azienda (o ramo d'azienda), con il consenso del Collegio Sindacale e nei limiti del solo costo

sostenuto. L'avviamento viene ammortizzato sistematicamente in un periodo corrispondente alla sua vita utile.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Possono comprendere beni immateriali in corso di realizzazione o acconti a fornitori per anticipi riguardanti l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali.

La voce è stata azzerata lo scorso anno in quanto a fine anno i relativi progetti sono stati conclusi ed imputati alle relative classi delle Immobilizzazioni Immateriali di competenza. Detti progetti non sono stati peraltro ammortizzati nell'esercizio 2021 in quanto entreranno in funzione ed esplicheranno la loro utilità solo nell'esercizio successivo.

Negli esercizi precedenti la voce accoglieva le spese sostenute da ciascuna società per progetti aventi utilità pluriennale a vario titolo quali, progetti in corso di studio e realizzo per la creazione di un unico polo commerciale e societario ("Casta Diva Live") che concentri su un unico soggetto le b.u. preposte all'organizzazione di eventi, agenzia viaggi e comunicazione, nonché un progetto di riorganizzazione della Strategy del Gruppo, concepito dalla Controllante, il cui scopo è pervenire ad una nuova e più efficiente organizzazione del Gruppo e dei servizi, anche generali, ad esso connessi, in particolare per quanto riguarda le interfacce con le Banche ed i finanziatori, nonché alla individuazione di *new business* mediante il rafforzamento della struttura commerciale.

Erano ivi stati iscritti nei precedenti esercizi anche i costi interni sostenuti dalla Capogruppo per il progetto "ESG4YOU", in materia di "Finanza sostenibile", rivolto sia all'interno del Gruppo, sia all'esterno (con prodotti *new business* da offrire alla potenziale clientela delle PMI a mezzo di società del Gruppo) per realizzare l'integrazione tra analisi finanziaria, ambientale, sociale e *corporate governance*, al fine di pervenire a creare valore non solo per gli investitori, ma anche per la società nel suo complesso. Il progetto prende spunto dalle istanze ESG (Environmental, Social e Governance) promuovendo investimenti e decisioni responsabili ed etici, che puntino al "futuro" sulla base della triade "ambiente, società e *governance*".

Trovavano ugualmente allocazione i costi interni sostenuti dalla Società Blue Note S.r.l. per il progetto "Stream in Jazz" (che consente di assistere ai concerti del BN in streaming e su varie piattaforme virtuali), il progetto di Casta Diva Production S.r.l. "Human Nest" (altro progetto di sviluppo virtuale in ambito *broadcasting*), i progetti di CDI e CDP condivisi di "Virtual Fiera", "Virtual Show" e "Virtual Promoter"), nonché altri progetti di nuova implementazione del nuovo sistema informativo.

Gli investimenti immateriali in corso non sono stati precedentemente ammortizzati in quanto, al termine del loro realizzo vengono imputati alle relative classi degli immobilizzi immateriali ed ammortizzati secondo le aliquote

connesse.

Periodi e aliquote di ammortamento adottati

Vengono di seguito evidenziati i periodi di ammortamento adottati per le principali voci delle immobilizzazioni immateriali, indicando le aliquote ordinarie base:

- Spese di quotazione, aumento di capitale e fusione (reverse take over) ed altri costi di impianto e ampliamento: 5 anni
- Spese di ristrutturazione manutenzione e ampliamento: 12 anni
- Altri oneri pluriennali : 5 anni
- Concessioni, licenze, e diritti simili, salvo eccezioni: 5 anni
- Marchi: 10 anni, 18 anni per i marchi minori
- Avviamento: 10 anni, salvo eccezioni

Con riferimento alle aliquote effettive di ammortamento applicate all'esercizio 2022 vengono esposte le motivazioni che hanno indotto la Capogruppo ed alcune delle Società controllate italiane a reintrodurre aliquote di ammortamento ordinarie rispetto a quelle adottate nel precedente esercizio in ossequio a quanto previsto dal D.L. 104/2020 relativo alla sospensione totale o parziale degli ammortamenti.

Di conseguenza, nel presente bilancio consolidato, sono stati stanziati ammortamenti con aliquota ordinaria

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Le quote di ammortamento sono computate tenendo conto del grado di deperimento e consumo delle immobilizzazioni e sono ritenute idonee a rappresentare la vita utile dei beni.

Le immobilizzazioni il cui valore economico alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo ammortizzato secondo i criteri già esposti, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono stati addebitati integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate secondo l'aliquota applicabile al cespite.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni come segue:

- Fabbricati: 3%
- Impianti e macchinari: 12%
- Impianti Specifici: 30%
- Impianti Telefonici: 20%
- Attrezzature industriali e commerciali: 10%-15%
- Altri beni:
 - Mobili e arredi: 12%-15%
 - Macchine ufficio elettroniche: 20%
 - Autoveicoli: 25%
 - Beni inferiori al valore unitario di Euro 516: 100%

Anche per i beni materiali sono state reintrodotte dalla controllante e dalle controllate sopra indicate le aliquote ordinarie che erano state ridotte al 50% in ossequio a quanto previsto dal DL 104/2020, tenendo conto del minor utilizzo nel corso dell'esercizio a seguito della pandemia.

Vale in merito alle ragioni della deroga, tutto quanto già annotato in tema di ammortamento per gli Immobilizzi Immateriali.

Immobilizzazioni finanziarie

Nel presente bilancio, le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, o di sottoscrizione.

Il costo viene ridotto nel caso in cui si manifesti una perdita durevole di valore e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi

se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo.

Rimanenze

I lavori in corso su ordinazione, se presenti, sono valutati in base al criterio della percentuale di completamento.

Le rimanenze di materie prime sussidiarie e di consumo e di prodotti finiti sono iscritte al costo di produzione, determinato secondo il metodo FIFO. In particolare al costo di acquisto è stata aggiunta una stima del costo delle ore uomo consumate per la gestione dei beni a magazzino. Per i prodotti per i quali il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato risulta inferiore al costo d'acquisto o di produzione, si è attribuito il minor valore.

Crediti

L'art. 2426 comma 1 n. 8 c.c. prescrive che "i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale". Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato; gli effetti sono irrilevanti in presenza di crediti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Tenuto conto pertanto che i crediti iscritti hanno prevalentemente scadenza a breve (entro i 12 mesi) e della irrilevanza in caso di adozione del criterio del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ci si è avvalsi della possibilità di non adottare il criterio del costo ammortizzato,

I crediti sono stati iscritti pertanto secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato, ove occorrente, un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta

nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto consolidato al 31.12.2022 si è incrementato rispetto agli esercizi precedenti, ed è principalmente correlato al risultato (positivo) consolidato di esercizio.

Il capitale sociale della Capogruppo si è decrementato principalmente per il risultato d'esercizio

Fondi per rischi ed oneri

Gli eventuali effetti derivanti dall'applicazione delle modifiche apportate alla precedente versione dell'OIC 31 in tema di riclassificazione degli oneri e proventi straordinari sono applicati retroattivamente, ai soli fini riclassificatori.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

In base alle nuove disposizioni del D. Lgs. 139/2015, i debiti devono essere rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tuttavia, l'articolo 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015 prevede che le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 8, codice civile (criterio del costo ammortizzato) "possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio". Qualora si usufruisca di tale facoltà la società applica il costo ammortizzato esclusivamente ai debiti sorti

successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Va evidenziato inoltre che, ai sensi dell'articolo 2423, comma 4 cod. civ. Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti se gli effetti sono irrilevanti; questo, secondo il principio contabile, avviene quando:

- i debiti sono a breve termine (ovvero inferiori ai 12 mesi);
- i costi di transazione sono di scarso rilievo rispetto al valore nominale;
- il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di mercato.

La società si è quindi avvalsa della facoltà di cui all'articolo 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015. Alla data di chiusura dell'esercizio non ricorrevano le condizioni per l'applicazione del metodo del costo ammortizzato per nessuno dei debiti in essere al 31 dicembre 2022.

Criteri di conversione delle poste in valuta

Le immobilizzazioni materiali, immateriali e quelle finanziarie, rilevate al costo in valuta, sono iscritte al minor valore tra il tasso di cambio al momento dell'acquisto e quello della data di chiusura dell'esercizio.

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17bis Utili e perdite su cambi. Qualora il saldo di tale conversione risulti positivo, per la parte relativa ad utili non realizzati, si procede all'attribuzione ad apposita riserva.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi sono rilevati nel rispetto del principio della competenza e della prudenza, e normalmente sono identificati per le prestazioni di servizi con la data della prestazione erogata ed in accordo con i relativi contratti, oppure con la data di realizzazione dello spot, film o evento.

Per le commesse non ancora ultimate alla data di chiusura dell'esercizio, si rilevano le relative rimanenze per lavori in corso su ordinazione, valutate in base al metodo della percentuale di completamento, e gli eventuali importi fatturati ai clienti sono contabilizzati nei debiti alla voce "Acconti".

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi sono rilevati nel rispetto del principio della competenza.

Imposte sul reddito d'esercizio, imposte differite e anticipate

In ossequio al Principio Contabile n. 25 il metodo adottato per la determinazione e l'iscrizione delle imposte in bilancio è quello dell'esposizione dell'onere fiscale di competenza dell'esercizio, mediante l'imputazione di imposte anticipate o differite, calcolate secondo le aliquote previste dalle norme di legge vigenti.

In particolare:

- lo stanziamento delle imposte correnti è effettuato in base alla ragionevole valutazione dell'onere fiscale IRES ed IRAP per l'esercizio, e sono esposte, al netto degli acconti versati, di eventuali crediti di imposta e di ritenute subite, nella voce "Debiti tributari" o, se a credito, nella voce "Crediti tributari";
- l'iscrizione delle imposte anticipate soggiace alla ragionevole certezza dell'esistenza di utili imponibili nel momento in cui le differenze temporanee andranno di volta in volta ad annullarsi, e sono esposte tra i crediti alla voce "Imposte anticipate";
- l'imputazione delle imposte differite trova giustificazione nella probabilità di un futuro debito fiscale, e l'iscrizione del relativo fondo avviene nel pieno rispetto del principio della prudenza.

Inoltre come richiesto dall'art. 2424, nello stato patrimoniale sono evidenziati i "Crediti Tributari" (voce C II 5-bis) separatamente dalle "Imposte Anticipate" (voce C II 5-ter).

Stime ed assunzioni

La redazione del bilancio e delle relative note di corredo richiede necessariamente il ricorso a stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio, nonché sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali note alla data di redazione del bilancio.

Le stime e le assunzioni sono di norma fondate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che emergeranno a consuntivo, dall'esercizio successivo in poi, potrebbero pertanto differire da tali stime.

Le stime accolte nel bilancio qui epilogato riguardano principalmente accantonamenti per rischi su crediti, valutazione delle partecipazioni, valutazione degli avviamenti e marchi, ammortamenti, svalutazioni di attivo, imposte (anche anticipate e differite attive), fondi rischi ed oneri e passività potenziali.

Stime ed assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportata si traducono in riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Il contesto in cui è stato redatto il presente bilancio è peculiare ed il permanere di fattori di incertezza sullo scenario economico di breve e medio periodo, seppur ridotti rispetto al passato ed in fase di progressiva normalizzazione, ha comportato la necessità di effettuare assunzioni sulla scorta delle sole informazioni disponibili alla data di redazione della bozza di bilancio 2022, che ragionevolmente non comportano impatti sulla rappresentazione delle poste.

Non si può pertanto escludere il concretizzarsi, nel prossimo esercizio, di scostamenti da quanto qui stimato e l'appostazione di rettifiche, ad oggi ovviamente né stimabili né prevedibili, anche significative, ai valori di bilancio oggetto di valutazione.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO CONSOLIDATO
IMMOBILIZZAZIONI
Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari ad Euro 12 Milioni e presentano un valore in incremento rispetto al precedente esercizio (Euro 8.297 Milioni). Tale andamento è da correlare, da una parte agli incrementi nella voce avviamento e dall'altra al decremento per gli ammortamenti dell'esercizio.

Si tratta in particolare della ricezione dell'avviamento derivante dalla fusione inversa della società Nautilus 2 Srl in Genius Progetti Srl, di cui la CDG detiene una quota del 90%, e che ha generato l'iscrizione di un rilevante avviamento.

Ai fini della comparabilità delle voci con l'esercizio precedente si segnala che, ai fini di una più corretta esposizione, alcune voci delle controllate sono state più puntualmente riclassificate, sebbene sempre all'interno della macroclasse delle Immobilizzazioni Immateriali.

Nella tabella seguente si fornisce la relativa composizione al 31 dicembre 2022 e 2021:

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Costi di impianto e di ampliamento	482	1.380	(898)
Costi di sviluppo	0	0	0
Diritti di brev. Industriali e di utilizzo delle opere dell'ingegno	6	20	(13)
Concessioni, licenze e marchi	1.440	1.547	(108)
Immobilizzazioni in corso e Acconti	-	0	0
Altre	2.699	2740	(42)
Avviamento - Differenza di consolidamento	7.440	2.610	4.830
Totale	12.066	8.297	3.769

Nella tabella seguente si fornisce la movimentazione intervenuta nell'esercizio:

Descrizione	Costo Storico	F.do amm 31.12.2021	Incrementi/ Decrementi	Ammortamenti 2022	Valore Netto al 31.12.2022
Costi di impianto e di ampliamento	4.174	(2.794)	(713)	(185)	482
Diritti di brev. Industr. E di utilizz. Delle opere dell'ingegno	182	(162)	(14)	0	6
Concessioni, licenze e marchi	2.008	(461)	(84)	(23)	1.440
Immobilizzazioni in corso e Acconti	0	0	0		-
Altre	3.628	(888)	948	(989)	2.699
Avviamento - Differenza di consolidamento	4.730	(2.118)	5.838	(1.010)	7.440
Totale	14.722	(6.423)	5.975	(2.207)	12.066

I *costi di impianto e ampliamento* al 31 dicembre 2022 sono pari ad Euro 482 Mila si riferiscono principalmente ai costi iscritti per Euro 249 mila nella Casta Diva Group S.p.A. (costi sostenuti per aumenti di capitale sociale, fusione e per *implant* di nuove attività.), per Euro 170 mila nel Blue Note S.r.l. (per spese di ampliamento e ristrutturazione, quotazione e fusione) per Euro 44 mila circa per la società G.2. Eventi S.r.l. (costi di fusione, oneri pluriennali, costi per

progetti interni capitalizzati per il “Progetto Sport” ed il “Progetto Idra” ed altri oneri pluriennali societari).

Si segnala, anche ai fini della comparabilità con le voci dell’esercizio precedente, che, per la CDG, ai fini di fornire una più puntuale rappresentazione delle poste, sono stati riclassificati dalla voce B.I.1) “Costi di impianto e ampliamento” nella voce B.I.7) (Altre Immobilizzazioni Immateriali) “Altri oneri pluriennali” per un valore netto di € 267.459 e “Altre Immobilizzazioni Immateriali” per un valore netto di € 82.786. Tali poste accolgono altri oneri di utilità pluriennale relativi a studi di progetti societari strategici.

Le *spese di ricerca e sviluppo*, si sono azzerate nel corso dell’esercizio precedente.

I *diritti di brevetto ed utilizzo opere di ingegno* al 31 dicembre 2022 sono pari ad Euro 6 mila e sono riconducibili esclusivamente a software di produzione interna sviluppati dalla società G.2. Eventi S.r.l. di supporto interno e per la clientela.

Le *concessioni, licenze e marchi*, pari a Euro 1,4 milioni fanno riferimento, quanto ai marchi, per Euro 220 mila alle spese di acquisizione del marchio di “Anteprima Video”, acquisito con l’azienda nel corso del 2018 da Casta Diva Pictures S.r.l., per circa Euro 700 mila alla acquisizione e registrazione del marchio MGF da parte della società Casta Diva Ideas S.r.l. e per residui Euro 16 mila al marchio in carico a Casta Diva Group.

Il residuo importo delle poste, come già rappresentato nella parte inerente i criteri di valutazione, accoglie le spese sostenute, anche di produzione interna, per il marchio “Blue Note”, nonché principalmente i costi relativi ai software della Controllante (totali Euro 475 mila) prodotti internamente, tra i quali i software di sviluppo interno di ERP e CRM, il software “Goes Global” ed “Archimede”, sviluppato nel 2019, nel 2020 e nel 2021 con il supporto di società esterne, e volto alla rilevazione ed elaborazione delle poste di controllo di gestione delle società operative italiane. Si segnala che tale ultimo software non è stato ammortizzato nell’esercizio ai sensi del DL 104/2020 e che non è ancora entrato in funzione.

L’*Avviamento*, pari a Euro 7,4 Milioni, è riconducibile al valore residuo delle differenze di consolidamento generatesi dalla differenza fra i valori di carico delle società consolidate integralmente e il rispettivo valore del patrimonio netto contabile.

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Casta Diva Pictures S.r.l.	1.186	1.408	(222)
Zoom Films Production S.R.O.	172	211	(39)
Casta Diva Pictures S.A.	-	-	0
Casta Diva Ideas Srl	348	407	(59)
G2 Eventi Srl	508	584	(76)
Genius Progetti	5.226	-	5.226
Totale	7.440	2.610	4.830

L'avviamento iscritto è ammortizzato in 10 anni, salvo quello in capo alla Genius Progetti che è stato ammortizzato in 20 anni.

L'iscrizione dei valori indicati tra le immobilizzazioni finanziarie trova giustificazione nelle valutazioni svolte dagli amministratori in relazione alle singole partecipazioni, sulla base anche dei relativi business plan predisposti dal management. Questi piani prevedono interessanti sviluppi prevalentemente per ciò che concerne le attività legate al settore Entertainment e alle attività poste in essere per il rilancio della formula del Blue Note non solo legata alla programmazione e le iniziative del locale in sé, ma anche nelle sue estensioni digitali e nella sua configurazione "off"; la formula "Blue Note off" infatti ha come caratteristica quella di portare il mood del jazz club fuori dalle quattro mura del locale fisico, rendendo uniche serate ed eventi. Con riferimento in particolare a queste iniziative ma più in generale a tutte le società partecipate, le assumption sono state determinate in funzione delle migliori stime adottabili da parte del management correlate ai piani strategici e commerciali previsti; ciononostante, permangono incertezze legate al verificarsi delle assumptions adottate in particolare in relazione agli effetti possibili della pandemia, anche sulle abitudini dei consumatori, ed alla valutazione di altri fattori di rischio derivanti dal contesto macroeconomico. Tali incertezze potrebbero avere impatti nella realizzazione, in termini di tempistiche e di intensità, delle azioni previste nei piani e quindi anche nella valutazione che gli amministratori hanno effettuato sulla durevolezza delle perdite realizzate dalla Blue Note.

I valori delle partecipazioni sono state sottoposte a specifica analisi di impairment nel bilancio separato (al quale si rimanda) della Capogruppo, anche ai fini della verifica del valore degli avviamenti iscritti nel bilancio consolidato. La procedura consiste nella verifica che il valore d'iscrizione delle attività, qualora superiore al corrispondente valore di patrimonio netto nella società partecipata, sia sostenuto da aspettative reddituali coerenti con il maggior valore espresso. La metodologia utilizzata è quella dell'attualizzazione dei flussi di cassa prospettivi (Discount Cash Flow Method o DCF): sulla base di tale criterio, per la valutazione delle partecipazioni acquisite nel corso degli ultimi esercizi vengono verificati i risultati raggiunti in comparazione con i business plan utilizzati per l'acquisizione e, in caso dall'analisi degli indicatori emergessero segnali di attenzione, si procede - sulla base di un aggiornato business plan pluriennale - alla costruzione di un modello basato sui flussi di cassa attualizzati che porta alla valutazione dell'azienda partecipata, il cosiddetto "Enterprise Value" e si perviene, sottraendo la Posizione Finanziaria Netta, al cosiddetto "Equity Value". La corrispondente partecipazione iscritta a bilancio può risultare di valore superiore a quella determinata sulla base del DCF ed in tal caso, che in questo caso non ricorre, si procede, salvo argomentata determinazione, alla svalutazione della stessa.

Le *Altre immobilizzazioni immateriali*, pari a Euro 2.699 mila, si sono decrementate nell'esercizio per effetto degli ammortamenti dell'esercizio. L'incremento è dovuto sia alla più puntuale riclassificazione di alcune voci delle partecipate, precedentemente appostate tra i Costi di Impianto e ampliamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 598 mila e presentano un incremento di Euro 102 mila rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Impianti e macchinario	119	71	49
Attrezzature industriali e commerciali	50	60	(10)
Altri beni	429	343	86
Totale	598	473	124

Nella tabella seguente si fornisce la relativa movimentazione dell'esercizio.

Descrizione	Costo Storico	F.do amm 31.12.2021	Incrementi/ Decrementi	Ammortamenti 2022	Valore Netto al 31.12.2022
Impianti e macchinario	396	(325)	93	(45)	119
Attrezzature industriali e commerciali	427	(367)	31	(41)	50
Altri beni	702	(359)	160	(74)	429
Totale	1.525	(1.051)	284	(160)	598

Gli *Impianti e Macchinario*, fanno riferimento prevalentemente alla quota residua da ammortizzare di impianti e macchinari di Blue Note S.r.l., di Casta Diva Pictures S.r.l. e di Genius Progetti.

Le *Attrezzature industriali e commerciali*, fanno riferimento prevalentemente alla quota residua da ammortizzare degli impianti di post produzione di Casta Diva Pictures S.r.l. e dalle attrezzature utilizzate all'interno del locale Blue Note (per cucina, bar, sala, attrezzature audio).

Gli *Altri Beni*, fanno riferimento al mobilio, arredi, telefoni cellulari e macchine d'ufficio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2022 sono pari ad Euro 786 mila, con un decremento rispetto all'esercizio precedente per Euro 17 mila:

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Partecipazioni in altre imprese	105	106	(1)
Crediti verso imprese collegate/collegate	0	0	0
Credito verso altri	680	696	(16)
Totale	786	803	(17)

Le *Partecipazioni in altre imprese*, fanno principalmente riferimento ad Euro 100 mila verso CDP Corp (US). Gli altri importi riguardano quote di partecipazione a Confidi ed altri enti di garanzia.

I *crediti verso altri* si riferiscono principalmente ad Euro 374 mila nei confronti di Reload S.p.a., crediti finanziari verso Anteprema Video S.r.l. in liquidazione (uscita nel 2018 dal perimetro di consolidamento) per circa Euro 9 mila, nonché per l'importo residuo di Euro 297 mila un credito nei confronti degli acquirenti della partecipazione argentina ceduta nel corso del 2021.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le Rimanenze sono pari complessivamente ad Euro 35 mila, mantenendosi in linea con i valori dell'anno 2021.

In particolare sono ivi iscritte nel 2022, rimanenze per *Materie prime e di consumo*, pari ad Euro 35 mila riferibili esclusivamente alla società Blue Note S.r.l., e sono costituite principalmente da prodotti alimentari, bevande e merchandising, utilizzati nell'attività di ristorazione e commerciale del locale Blue Note Milano.

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Materie prime e di consumo	35	32	2
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	0	3	(3)
Totale	35	35	(1)

Crediti

I crediti al 31 dicembre 2022 sono complessivamente pari a euro 28,2 Milioni. Di seguito si riporta il dettaglio della voce.

Descrizione	31.12.2022			31.12.2021			Variazione Totale
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	
Crediti verso clienti (al netto f.do sval.)	18.479	10	18.489	10.910	10	10.921	7.568
Crediti tributari	2.761	2.072	4.833	1.334	798	2.132	2.701
Imposte anticipate	195	2.519	2.714	-	1.589	1.589	1.125
Crediti verso altri	2.010	239	2.249	1.125	217	1.342	906
Totale	23.445	4.839	28.285	13.370	2.614	15.984	12.301

Non vi sono crediti esigibili oltre i 5 anni.

I *crediti verso clienti* sono pari a Euro 18,4 Milioni e fanno riferimento interamente a crediti di natura commerciale verso i clienti delle varie società del gruppo. I crediti accolgono in particolare il picco di fatturazione tipico della fine anno. Sono inoltre ivi iscritti crediti nei confronti della Pubblica Amministrazione per commesse di rilevante importo (riconducibili alle società G2 Eventi) che presentano un grado di rischio incasso pressoché nullo, ma tempistiche più lunghe rispetto ai crediti verso altri soggetti.

L'ammontare dei crediti esposto al valore nominale è ricondotto al presumibile realizzo attraverso lo stanziamento del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 228 mila al 31 dicembre 2022 (pari a Euro 190 mila al 31 dicembre 2021): tale fondo è stato rilevato sulla base di un attento esame di tutte le posizioni creditorie in essere e rappresenta la migliore

stima predisposta dagli amministratori, tenuto conto delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente bilancio, del rischio di inesigibilità dei crediti. Il fondo ha avuto la seguente movimentazione:

Descrizione	31.12.2021	Incrementi	Decrementi	31.12.2022
Fondo svalutazione crediti	190	38	0	228

I *crediti tributari*, pari a Euro 4.833 mila, fanno principalmente riferimento ai crediti IVA (in particolare Casta Diva Group S.p.a., G.2 Eventi S.r.l., Casta Diva Pictures S.r.l. e Casta Diva Ideas S.r.l.), generati in gran parte anche a seguito della fatturazione ad enti pubblici in regime di *split payment*, nonché ai crediti per Ires eccedente trasferita dalle controllate nell'ambito del Consolidato Fiscale Nazionale. Accolgono inoltre altri crediti di natura tributaria per importi più contenuti attribuibili alle varie società del Gruppo.

Le *imposte anticipate* sono pari a Euro 2.714 mila (Euro 1.589 mila al 31.12.2021), fanno riferimento principalmente alla Capogruppo (Euro 1.589 invariate rispetto all'esercizio precedente) nonché alla Genius Progetti (Euro 930.409). L'iscrizione di tali poste trova fondamento negli utili futuri previsti dal Piano Strategico presentato al mercato finanziario dalla Capogruppo, riverificato anche in *business plan* di più ampio respiro temporale, nonché nella ricezione di imposte relative a perdite fiscali presumibilmente compensabili con utili di futuro realizzo.

I *crediti verso altri*, pari a Euro 2.249 mila, si riferiscono principalmente ad anticipi a fornitori, a crediti per depositi cauzionali ed anticipi di cassa relativi agli eventi in corso, nonché in misura minore altri crediti verso società non incluse nell'area consolidamento e verso terzi.

La ripartizione dei crediti al 31 dicembre 2022 secondo area geografica, così come previsto dall'art. 2427, n. 6) del cod. civ. è riportata nella tabella seguente:

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Italia	27.852	15.434	12.418
Estero	433	550	(117)
Totale	28.285	15.984	12.301

Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

Ammontano ad Euro 60 mila ed accorlgono, in totale incremento rispetto all'esercizio precedente, titoli iscritti in tale voce nel bilancio della Genius Progetti S.r.l. .

Disponibilità Liquide

Sono pari complessivamente ad Euro 18,2 Milioni, di seguito il confronto rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Depositi bancari e postali	17.618	3.737	13.881
Denaro e valori in cassa	614	109	505
Totale	18.232	3.846	14.386

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari ad Euro 2,2 Milioni, di seguito il confronto rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Risconti attivi	2.226	965	1.261
Ratei attivi	33	1	32
Totale	2.259	967	1.292

In particolare, i *risconti attivi* fanno principalmente riferimento ai costi in relazione a costi ricevuti, ma connessi a prestazioni attive ma non ancora maturate alla data di chiusura dell'esercizio, ai costi per i cambi merce per servizi di alloggio ancora in attesa di vendita, nonché premi assicurativi ripartiti in base ai mesi di competenza.

Non vi rilevano risconti attivi di durata superiore ai 5 anni.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO CONSOLIDATO

Il Patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2022 è pari a Euro 8,5 Milioni, di cui 7,7 Milioni di pertinenza dei soci della capogruppo. Il Patrimonio netto è di valore superiore rispetto all'esercizio precedente a seguito dei migliori risultati di periodo, anche grazie alle operazioni di carattere straordinario avvenute nell'anno.

Nella tabella seguente vengono sintetizzate le movimentazioni del patrimonio netto per gli esercizi 2022, 2021 e 2020:

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva Sovraprezzo Azioni	Riserva legale	Riserva di azioni proprie	Altre Riserve	Riserva portate a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale Patrimonio di Gruppo	Totale Patrimonio di Terzi	Totale Patrimonio
Al 31.12.2020	9.086	4.374	0	0	3.440	-8.227	-3.398	5.291	632	5.923
Destinazione utile dell'esercizio	0	0	0	0	0	-3.398	3.398	0	0	0
Aumento di capitale conversione obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Aumento di capitale	500	0	0	0	0	0	0	500	0	500
Rettifiche di consolidato per avviamenti esercizi precedenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifica azioni proprie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva di traduzione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazione riserva di consolidamento e altri movimenti	0	0	0	0	-199	92	0	-107	-71	-178
Risultato d'esercizio 31.12.2020	0	0	0	0	0	0	437	437	0	437
Al 31.12.2021	9.586	4.374	0	0	3.240	-11.521	437	6.124	593	6.717
Destinazione utile dell'esercizio	0	0	0	0	0	-437	437	0	0	0
Aumento di capitale conversione obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Aumento di capitale	200	0	0	0	0	0	0	200	0	200
Rettifiche di consolidato per avviamenti esercizi precedenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifica azioni proprie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva di traduzione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazione riserva di consolidamento e altri movimenti	0	0	0	0	-127	57	0	-70	-251	-321
Risultato d'esercizio 31.12.2021	0	0	0	0	0	0	1.512	1.512	442	1.954
Al 31.12.2022	9.786	4.374	0	0	3.112	-11.039	1.512	7.763	744	8.507

Per maggiori informazioni si rimanda inoltre al paragrafo relativo al patrimonio netto del bilancio civilistico della Casta Diva Group S.p.A..

La Società alla data del 31 dicembre 2022 detiene azioni proprie per n. 384.807, pari all'1,9% del totale a seguito del programma di buy-back avvenuto nel 2022 come comunicato in data 16 maggio 2023.

Di seguito si riporta il prospetto di raccordo fra il patrimonio netto ed il risultato della Capogruppo ed il corrispondente patrimonio netto e risultato del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022:

Società	Risultato d'esercizio	Patrimonio Netto
Bilancio Capogruppo civilistico al 31.12.2022	-897	10.686
Risultato e patrimonio società consolidate (aggregato)	2.828	9.263
Elisione partecipazioni	0 -	9.208
Eliminazioni dei dividendi intragruppo	0	
Ammortamento differenze di consolidamento al netto delle rettifiche degli avviamenti civilistici infragruppo	- 117 -	2.234
Quota di pertinenza di terzi	- 302 -	745
Bilancio di Gruppo consolidato al 31.12.2022	1.512	7.762

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti a fondi rischi ed oneri ammontano ad Euro 435 mila e sono di seguito dettagliati.

Fondi per rischi e oneri

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Fondi per imposte, anche differite	0	0	0
Altri	435	152	284
Totale	435	152	284

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è in via prevalente da ascrivere al Fondo Trattamento Quiescenza iscritto a tale titolo in Genius Progetti S.r.l..

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 1.131 mila e fa riferimento alle sole società italiane del gruppo, in aumento rispetto al precedente esercizio. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentate:

Descrizione	Saldo finale 31.12.2021	Quota TFR	Liquidazioni/ Anticipazioni	Saldo finale 31.12.2022
Fondo TFR	1016	317	(202)	1.131
Totale	1.016	317	(202)	1.131

Debiti

L'ammontare complessivo dei debiti al 31 dicembre 2022 è pari a Euro 50,3 Milioni, in aumento rispetto al precedente esercizio principalmente per il ricorso alla società a nuove linee di credito.

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Debiti verso terzi finanziatori	784	650	133
Debiti verso banche	15.836	6.926	8.911
Acconti	1.406	217	1.189
Debiti verso fornitori	26.577	10.852	15.725
Debiti Tributarî	3.786	1.449	2.336
Debiti verso istituti di previdenza	352	370	(18)
Altri debiti	1.653	455	1.197
Totale	50.393	20.919	29.474

Debiti verso soci per finanziamenti

Non sono movimentati nell'esercizio.

Debiti verso banche e altri finanziatori

I Debiti verso banche sono complessivamente pari a Euro 15,8 Milioni, in aumento rispetto al precedente esercizio principalmente correlati al rilascio di nuove linee di credito volte a finanziare le società operative ed la crescita per linee esterne ed i nuovi progetti del Gruppo.

In particolare, al 31 dicembre 2022 il valore residuo dei finanziamenti a medio-lungo termine ottenuti ammonta a Euro 11,8 milioni. Di seguito si riporta il dettaglio dei finanziamenti a medio-lungo in essere alla data di chiusura dell'esercizio:

Banca	Società	Importo erogato	Debito residuo al 31.12.2022
Monte dei Paschi di Siena	Casta Diva Group Spa	200.000	6.911
Intesa San Paolo Spa	Casta Diva Group Spa	300.000	275.681
Intesa San Paolo Spa	Casta Diva Pictures Srl	300.000	275.681
Intesa San Paolo Spa	Casta Diva Pictures Srl	550.000	550.000
Intesa San Paolo Spa	Casta Diva Pictures Srl	250.000	250.000
Banco BPM Spa	Casta Diva Pictures Srl	300.000	247.330
Banca Ifis	Casta Diva Pictures Srl	250.000	250.000
Valsabbina	Casta Diva Ideas Srl	500.000	429.263
Credit Agricole	Casta Diva Ideas Srl	1.000.000	917.874
Intesa San Paolo Spa	Casta Diva Ideas Srl	150.000	150.000
Intesa San Paolo Spa	G2 Eventi S.r.l	900.000	767.575
Intesa San Paolo Spa	G2 Eventi S.r.l	300.000	275.681
Banca Progetto	G2 Eventi S.r.l	500.000	248.450
Banca Ifis	G2 Eventi S.r.l	350.000	154.790
Monte dei Paschi di Siena	G2 Eventi S.r.l	550.000	91.667
Unicredit	G2 Eventi S.r.l	500.000	133.128
Banco Desio	G2 Eventi S.r.l	500.000	500.000
Banco BPM Spa	Genius Progetti Srl	2.500.000	1.820.420
Banco BPM Spa	Genius Progetti Srl	1.700.000	1.700.000
Bper Banca	Genius Progetti Srl	600.000	600.000
Valsabbina	Genius Progetti Srl	920.000	894.079
Banca Progetto	Genius Progetti Srl	1.300.000	1.266.802
Totale		14.420.000	11.805.332

Gli altri importi che costituiscono debiti verso le Banche sono riconducibili ad affidamenti di cassa e a sconti/anticipi fatture e contratti utilizzati alla data del 31 dicembre 2022.

I *debiti verso altri finanziatori* accolgono principalmente la riclassifica in tale voce del debito verso SIMEST che è un istituto differente dal ceto bancario, già esistente negli esercizi precedenti.

Acconti

Rappresentano l'importo degli acconti ricevuti dai clienti delle varie società per le iniziative in corso.

Debiti verso fornitori

I debiti commerciali rappresentano l'indebitamento del gruppo nei confronti dei fornitori per acquisti di beni e servizi, al netto degli sconti commerciali. Al 31 dicembre 2022 sono pari a Euro 26,6 Milioni, in aumento rispetto al precedente esercizio. Tale variazione è da strettamente correlata all'incremento dei ricavi consolidati anche a fronte delle operazioni straordinarie effettuate nell'anno.

Debiti tributari

I debiti tributari al 31 dicembre 2022 ammontano a Euro 3.786 mila, in aumento rispetto all'esercizio precedente a fronte degli inserimenti dovuti alle operazioni straordinarie avvenute nel corso dell'esercizio. Sono debiti per tributi ed imposte correnti, alcuni in corso di rateizzazione.

Si segnala che a partire dall'esercizio 2017 è stata esercitata l'opzione per la tassazione consolidata per le società residenti in Italia, ai sensi degli artt. 117 e seguenti del TUIR, con regolazione dei rapporti nascenti dall'adesione al consolidato mediante un apposito accordo con la Società consolidante Casta Diva Group S.p.A.

Debiti verso istituti di previdenza

Al 31 dicembre 2022 ammontano a Euro 352 mila e fanno riferimento ai debiti verso Inps e altri istituti similari presenti nei vari paesi in cui opera il Gruppo. Alcuni sono in corso di rateizzazione come consentito dalle norme vigenti.

Altri debiti ammontano a Euro 1.6 milioni al 31 dicembre 2022 e fanno riferimento principalmente a debiti verso personale dipendente (in tempo per il pagamento) ed altri debiti verso terzi, incrementatesi quest'ultimi a seguito del consolidamento delle poste di Genius Progetti.

La ripartizione dei debiti al 31 dicembre 2022 secondo area geografica, così come previsto dall'art. 2427, n. 6) del cod. civ. È riportata nella tabella seguente:

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Italia	50.367	26.769	23.598
Estero	26	150	(124)
Totale	50.393	26.919	23.474

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza

e sono pari a Euro 1,8 Milioni.

I principali importi relativi ai Risconti passivi sono relativi per Euro 937 mila alla società G.2. Eventi S.r.l. e per Euro 308 mila alla società Casta Diva Ideas S.r.l. per iniziative fatturate nel 2022, ma i cui effetti economici si completeranno nel 2023.

I ratei passivi accolgono prevalentemente al valore legato ai ratei ferie permessi, rol e mensilità aggiuntive del personale delle società italiane.

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Risconti passivi	1.212	1.084	128
Ratei passivi	640	560	80
Totale	1.852	1.644	208

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Valore della Produzione

Nel 2022 il Valore della produzione ammonta complessivamente ad Euro 83,9 Milioni (Euro 29,7 Milioni nel 2021):

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	83.622	26.995	56.627
Var.ne rim.ze prodotti c.so di lav.ne, sem. E fin.	4	(1)	5
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	447	(447)
Altri ricavi e proventi	346	2.288	(1.942)
Totale	83.972	29.729	54.243

Di seguito viene riportata la suddivisione del valore della produzione per area geografica per l'esercizio 2022 e 2021:

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Italia	83.867	29.661	54.206
Esteri	105	68	37
Totale	83.972	29.729	54.243

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a complessivi Euro 83,9 Milioni, in netto aumento rispetto all'anno precedente (Euro 29,7 Milioni).

Nella tabella che segue viene riportato il dettaglio di tali ricavi per gli esercizi 2022 e 2021:

Descrizione	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Variazione	%
Ricavi Creative Content Production	11.349	14%	9.373	11%	1.976	21%
Ricavi Live Communication & Entertainment	72.273	86%	17.622	21%	54.651	310%
Totale	83.622	100%	26.995	100%	56.627	210%

I ricavi dell'area di business Creative Content Production ammontano a Euro 11,3 Milioni e risultano in aumento rispetto al 31.12.2021. Tale aumento è da ascrivere principalmente all'incremento dei ricavi Italia ed allo sviluppo delle attività

audiovisive.

I ricavi dell'area di business Live Communication & Entertainment pari a Euro 72,2 Milioni, sono ugualmente in forte aumento rispetto all'anno precedente, principalmente per l'apporto delle società G.2. Eventi S.r.l. e Casta Diva Ideas S.r.l. e dei nuovi innesti di Genius Progetti S.r.l. e We Are Live. Tale maggior attività della Live Communication è anche imputabile ad una forte ripresa degli eventi corporate (convention, eventi web, road show, stand fieristici, team building, lanci di prodotto, conferenze stampa) nel corso dell'esercizio.

Variazione rimanenze prodotti finiti e merci

La variazione di rimanenze prodotti finiti e merci ammonta a Euro 4 mila ed è principalmente riferibile a prodotti alimentari e bevande, utilizzati nell'attività di ristorazione del locale Blue Note Milano.

Variazione rimanenze lavori in corso su ordinazione

Tale voce non è movimentata nell'esercizio.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce non è movimentata nell'esercizio.

Altri ricavi e proventi

Complessivamente pari a Euro 345 mila, correlati a poste di natura non correlata al *business* caratteristico delle società e non ricorrenti.

Costi della Produzione

Costi per materie prime

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono iscritti per complessivi euro 1.470 mila e riguardano principalmente costi per materiale tecnico legati agli eventi ed alla produzione televisiva, nonché i prodotti per la cucina/bar, materiale merchandising e prodotti per utilizzo in sala della società Blue Note s.r.l. L'incremento è strettamente correlato alla ripresa delle attività.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a Euro 66,5 Milioni (Euro 21,3 Milioni al 31 dicembre 2022), di seguito il dettaglio delle diverse tipologie per gli esercizi 2022 e 2021.

Descrizione	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Variazione	%
Costi di produzione Creative Content Production	8.052	12%	6.789	10%	1.263	19%
Costi di produzione Live Communication & Entertainment	56.092	84%	12.879	19%	43.213	336%
Costi indiretti commerciali, generali e amministrativi	2.375	4%	1.691	3%	684	40%
Totale	66.519	100%	21.359	100%	45.160	211%

I costi di produzione Spot fanno riferimento ai costi necessari alla realizzazione delle attività inerenti la BU Spot (e Creative Content Production) ovvero spot pubblicitari, video digitali e virali, web series, branded content.

I costi di produzione Eventi fanno riferimento ai costi necessari alla realizzazione delle attività inerenti la BU Eventi (o Live & Digital Communication), che crea e organizza convention, eventi web, road show, stand fieristici, team building, lanci di prodotto, conferenze stampa, concerti e festival, sia per il target aziende (B2B) sia per il target persone (B2C), e che è gestito dalle società G.2. Eventi S.r.l., Casta Diva Ideas S.r.l., Genius Progetti S.r.l. e We Are Live e Blue Note S.r.l. per la parte dei concerti live che si svolgono nel locale.

Costi per godimento beni di terzi

Al 31 dicembre 2022 sono pari a Euro 2.898 mila (Euro 1.359 milioni al 31 dicembre 2021) e fanno riferimento principalmente ai noleggi di sale, spazi, attrezzatura per eventi ed altro materiale di produzione sostenuti principalmente dalla società G.2. Eventi S.r.l., Casta Diva Ideas S.r.l. e Casta Diva Pictures S.r.l., a fronte delle varie iniziative rivendute alla clientela. L'aumento è ovviamente da correlare ai maggiori ricavi ed alla ripresa delle attività.

Sono inoltre ivi iscritti i canoni e spese di locazione sostenuti dai vari uffici nelle sedi in cui opera il Gruppo. In via totalmente residuale accolgono i canoni di leasing per le attrezzature di produzione ed i noleggi auto.

Costi per il personale

Al 31 dicembre 2022 i costi del personale ammontano ad Euro 6.3 Milioni, in aumento rispetto al precedente esercizio. La variazione è principalmente da ascrivere all'impatto avuto dalle operazioni straordinarie.

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Salari e Stipendi	4.313	2.968	1.345
Oneri Sociali	1.483	1.051	432
Altri costi del personale	173	40	133
Trattamento di fine rapporto	317	251	67
Totale	6.287	4.310	1.977

Di seguito si riporta il dettaglio del numero di dipendenti suddiviso per categoria:

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Dirigenti	4	4	0
Quadri e impiegati Italia	59	46	13
Operai Italia	13	7	6
Impiegati Estero	5	5	0
Totale	81	62	19

Ammortamenti e svalutazioni

Complessivamente pari ad Euro 2.389 milioni, in aumento rispetto al precedente esercizio (Euro 704 mila).

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.208	617	1.591
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	160	87	73
Svalutazione immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
Svalutazione crediti dell'attivo circolante	21	0	21
Totale	2.389	704	1.685

L'incremento degli ammortamenti delle immobilizzazioni è ascrivibile principalmente alla effettuazione degli stessi nell'esercizio 2021 ad aliquote ordinarie e all'innesto della Genius Progetti S.r.l..

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali si riferiscono principalmente agli ammortamenti del costo delle attrezzature presenti nel locale Blue Note Milano e delle strumentazioni necessarie all'erogazione dei servizi di post produzione in capo a Casta Diva Pictures S.r.l.

Oneri diversi di gestione

Accolgono le spese generali della società, imposte, tasse, spese societarie nonché gli oneri non connessi alla produzione di servizi e non ripetibili.

Proventi ed oneri finanziari

Al 31 dicembre 2022 il saldo della gestione finanziaria è negativo per Euro 493 mila (negativo per Euro 162 mila nel precedente esercizio). Il saldo è composto da proventi per Euro 32 mila, oneri per Euro 482 mila e utili su cambi per Euro 44 mila.

Gli oneri finanziari sono generati dall'utilizzo delle linee di credito e finanziamenti concessi alle società del gruppo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte iscritte nel conto economico sono le seguenti:

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Imposte correnti	1.484	63	1.421
imposte differite	-	-	0
Oneri/(Proventi) da consolidato fiscale	83	(170)	252
Totale	1.566	(107)	1.673

Le imposte correnti sono relative alle imposte dovute in ciascuno dei paesi in cui il gruppo ha le sue società controllate e inserite nel perimetro di consolidamento. In particolare per le società italiane accolgono l'IRAP, ove dovuta.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è relativo principalmente alle imposte dirette della Genius Progetti S.r.l.,

che non è inclusa nel Consolidato Fiscale Nazionale.

Non sono iscritte imposte anticipate o differite.

Gli oneri e proventi da consolidato fiscale sono costituiti dall'Ires calcolata sulla base dei redditi ante imposte trasferiti al consolidato dalle singole società italiane che fanno parte del Consolidato fiscale nazionale e che compongono il Piano Industriale 2023-2025 nella sua forma diffusa in aprile 2023.

ALTRE INFORMAZIONI

Rapporti con le parti correlate ai sensi dell'art. 2427 comma 22-bis, del Codice Civile

Le operazioni svolte nell'ambito del gruppo CDG, quelle con la controllante e le controllate dirette ed indirette, nonché quelle con altre parti correlate, non sono qualificabili come atipiche o inusuali, rientrando nell'ordinario corso delle attività delle società del gruppo. Tali operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Oltre a quanto già riportato nella Relazione sulla Gestione, si specifica che le principali operazioni infragruppo sono sostanzialmente connesse all'attività resa dalla Capogruppo Casta Diva Group S.p.A. verso le società appartenenti al gruppo (in particolare per l'addebito dei costi per servizi resi di carattere amministrativo, fiscale, legale e commerciale), nonché alla provvista e l'impiego di mezzi finanziari. I suddetti rapporti rientrano nell'ordinaria gestione dell'impresa e sono conclusi a normali condizioni di mercato, ovvero alle condizioni che si sarebbero stabilite tra parti indipendenti.

La controllante intrattiene inoltre rapporti finanziari di *cash pooling* con le società controllate, sui quali maturano interessi attivi e passivi, in relazione ai saldi dei vari rapporti.

La controllata Service Zero S.r.l. presta invece a tutte le società del Gruppo, controllante inclusa, servizi generali amministrativi, finanziari, H&R e generali IT.

Al fine di fornire un'esauriente informativa dei rapporti commerciali e finanziari con i soci e le altre società del gruppo, oltre a quanto già riportato nella Relazione sulla Gestione, si riportano nelle seguenti tabelle i rapporti infragruppo per l'esercizio chiuso al 31.12.2022.

Società	Crediti al 31.12.2022	Debiti al 31.12.2022
Casta Diva Group S.p.A	11.983	15.287
Service Zero Srl	2.675	2.156
Blue Note Srl	3.354	2.955
Casta Diva Pictures Srl	4.026	1.722
G2 Eventi Srl	5.201	3.604
Casta Diva Ideas Srl	1.722	2.513
Genius Progetti Srl	3.140	3.602
Casta Diva Pictures Prague Sro	-	2
Casta Diva Pictures Sro	28	17
Casta Diva Pictures Filimcilick	-	2
CDP Libano	57	178
CDP UK	93	73
Casta Diva Dubai	-	168
Totale	32.279	32.279

Società	Ricavi al 31.12.2022	Costi al 31.12.2022
Casta Diva Group S.p.A	2.523	109
Service Zero Srl	967	153
Blue Note Srl	178	123
Casta Diva Pictures Srl	658	1.133
G2 Eventi Srl	152	1.391
Casta Diva Ideas Srl	255	873
Genius Progetti Srl	-	1.450
Casta Diva Pictures Sud Africa	499	-
Totale	5.232	5.232

Si indica nei rapporti con parti, l'importo di Euro 374 mila di crediti finanziari verso la società Reload S.p.a., come già specificato nella sezione di commento della Nota Integrativa, il capitalizzo tra gli "Altri costi di impianto e ampliamento" di costi di consulenza aventi utilità pluriennale effettuati da Reload Srl per Euro 17 mila, il debito residuo di Euro 120 mila nei confronti della società Fiducia Srl per l'acquisto nel 2018 delle società G.2. Eventi Srl e Mete Travel Srl (la Società è divenuta "parte correlata" nel 2021 avendo sottoscritto parte dell'aumento del capitale sociale della controllante), interessi attivi per finanziamento a Reload Spa per Euro 6,9 mila, costi fatturati da Reload per consulenze per Euro 47,5 mila, nonché costi dello Studio Rossi e associati per consulenze per Euro 68 mila per servizi di consulenza e debiti vs. lo studio Rossi e associati per Euro 68 mila per consulenze.

Non si segnalano altre operazioni significative con parti correlate al di fuori del perimetro di consolidamento del Gruppo effettuate a condizioni diverse da quelle di mercato.

Compensi di Amministratori, Sindaci e Società di revisione

I compensi di competenza per l'anno 2022 spettanti agli amministratori della Casta Diva Group S.p.A. sono ammontati a Euro 546 mila. Di seguito i dati consolidati dei compensi degli amministratori dell'intero Gruppo ammontanti ad Euro 1.521:

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Compensi amministratori	1.521	635	886
Totale	1.521	635	886

I compensi approvati dall'assemblea di Casta Diva Group S.p.A. per il Comitato per il controllo sulla gestione e per la società di revisione BDO, ammontano rispettivamente ad Euro 40 mila per ciascuna annualità per il Comitato per il controllo sulla gestione, mentre quelli per la revisione a carico dell'intera annualità 2022 (costituiti dai costi BDO Italia) ammontano a complessivi Euro 88 mila

Fidejussioni, Garanzie e altri impegni

Ai sensi dell'art.2427, n.9 c.c. si segnala che non risultano fidejussioni rilasciate o ricevute da Casta Diva Group Spa nel periodo analizzato, eccetto quelle bancarie nei confronti di Unicredit per Euro 260mila e 100mila, nei confronti di BPER per Euro 240 mila e 250mila, nei confronti di Valsabbina per Euro 783 mila, 920mila e 300mila, nei confronti di Banco di Sardegna per Euro 325mila, nei confronti di Banco BPM 1,7mio, nei confronti di Crédit Agricole per Euro 1,2mio e nei confronti di Eurofactor per Euro 2,0mio

La controllata G 2 Eventi S.r.l. ha in essere fidejussioni per attività commerciali pari ad Euro 675 mila.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Con riferimento ai fatti di rilievo intervenuti dopo il 31 dicembre 2022, per i potenziali effetti della guerra in Ucraina si rimanda a quanto più estesamente illustrato nella presente Nota nella parte inerente alla continuità aziendale ma si effettuano qui richiami agli aspetti principali.

In merito agli eventuali effetti sulle valutazioni di bilancio, si ritiene, come già ampiamente motivato, che non si debba intervenire nei valori di bilancio al 31.12.2022, incluse le valutazioni da impairment test.

In ogni caso la Società ha fornito, nel corso della presente Nota Integrativa le più ampie motivazioni esplicative.

CORPORATE GOVERNANCE

La Capogruppo e le società controllate hanno adottato nel 2022 il cosiddetto "sistema monistico" di gestione e controllo. In data 16 maggio 2022 l'Assemblea ha approvato le modifiche statutarie necessarie per adottare il modello monistico di amministrazione e controllo per adeguarsi alle migliori prassi internazionali in linea con il bacino di investitori che operano sul mercato Euronext Growth Milan.

Consiglio di Amministrazione

Presidente – Andrea De Micheli

Consigliere indipendente – Pietro (Piero) Candela

Consigliere indipendente – Vittorio Meloni

Consigliere indipendente – Francesco Savelli

Consigliere indipendente – Mauro Lorini

Consigliere indipendente – Andrea Conso

Comitato per il controllo sulla gestione

Presidente – Mauro Lorini

Componente – Andrea Conso

Componente – Francesco Savelli

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Andrea De Micheli

CASTA DIVA GROUP SPA

RELAZIONE SULLA GESTIONE ALLEGATA AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022

Signori Azionisti,

La presente Relazione è stata redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile; essa fornisce le informazioni più significative sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria e sulla gestione della Casta Diva Group S.p.A. e del suo Gruppo di Società controllate (*"Gruppo CDG"*).

Si evidenzia che la Capogruppo si è avvalsa della facoltà, prevista dalla vigente normativa in materia di bilanci, di presentare la Relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio e a quello consolidato in un unico documento, dando maggior rilievo, ove opportuno, ai fenomeni a livello di gruppo (art. 40, c. 2-bis, D.lgs. 127/91).

- 1. Executive Summary.**
- 2. Profilo del Gruppo e delle sue attività.**
 - a. Descrizione del Gruppo.*
 - b. Fatti di rilievo 2022.*
 - c. Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.*
- 3. Andamento ESG (Environmental, Social & Governance).**
- 4. Andamento del titolo sul mercato Euronext Growth Milan.**
 - a. Azioni Proprie.*
- 5. Andamento della gestione.**
 - a. Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari consolidati al 31 dicembre 2022.*
 - b. Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari della Capogruppo al 31 dicembre 2022.*
- 6. Descrizione dei principali rischi e incertezze cui la Società è esposta.**
 - a. Rischio connesso all'emergenza sanitaria.*
 - b. Rischio connesso all'andamento economico generale, alla riduzione degli investimenti di mercato dedicati alla voce Comunicazione, allo sviluppo delle digital extension.*
 - c. Rischio connesso ai mercati e settori nei quali la Società opera, alla perdita della clientela consolidata di mercato.*
 - d. Rischio di credito.*
 - e. Rischio inerente la posizione finanziaria della Società.*
 - f. Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse e dei tassi di cambio.*
- 7. Altre informazioni.**
 - a. Ricerca e Sviluppo.*
 - b. Investimenti.*
 - c. Portafoglio Ordini.*
 - d. Evoluzione prevedibile della Gestione e continuità aziendale.*
 - e. Contenziosi.*
 - f. Personale e Ambiente.*
 - g. Strumenti finanziari derivati.*
 - h. Vita associativa.*
- 8. Conclusioni e proposte del Consiglio di Amministrazione**

Executive summary.

Il Gruppo Casta Diva (CDG) è attivo in Italia e all'estero nel campo della comunicazione B2B (e B2C) con due business units:

1. Creative Content Production and Digital Communication
2. Live and Digital Communication and Entertainment

La prima di queste, costituita dalla società Casta Diva Pictures Srl, produce spot pubblicitari, video digitali e programmi televisivi per decine di primari advertiser e OTT.

La seconda, costituita dalle società Casta Diva Ideas Srl, G2 Eventi Srl, Genius Progetti Srl e Blue Note Srl, idea e organizza eventi fisici e digitali (e concerti, con Blue Note) per un centinaio di primari clienti corporate (e decine dei migliaia di clienti consumer, con Blue Note, che raccoglie, da solo, il 26% dell'incasso jazz italiano).

Nel 2022 il Gruppo ha visto una crescita sul 2021 del 182% in termini di valore della produzione e del 483% in termini di Ebitda adj, rispettivamente a € 83,9m ed € 7,0m.

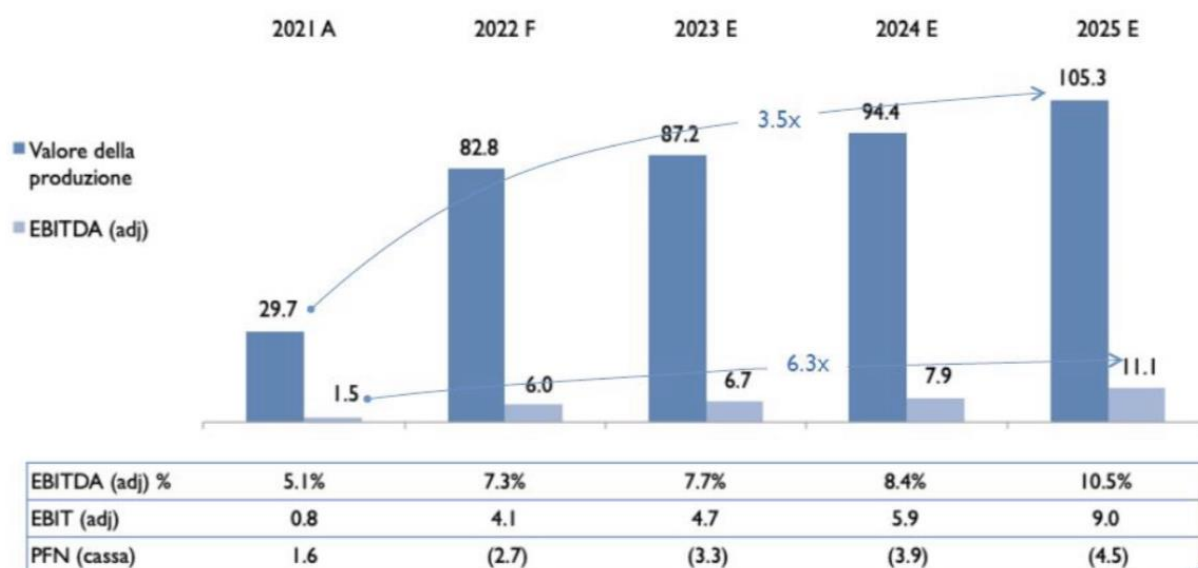
La crescita organica è stata pari al 40%, mentre la restante crescita è stata apportata dall'acquisizione del brand We Are Live, attivo negli eventi *fashion* e della società Genius Progetti, attiva nel settore eventi *luxury*, due settori in cui Casta Diva non era presente.

La dichiarata volontà di diventare l'aggregatore del mercato della Live Communication in Italia ha convinto numerosi *competitors* ad avvicinarsi al Gruppo, che oggi sta esaminando una dozzina di dossier per potenziali ulteriori acquisizioni, nei due campi della propria attività. La scelta delle società da acquisire sarà basata sulla dimensione e sulla redditività dei candidati, sulla somiglianza, ma non identità delle loro specializzazioni, sulla non sovrapposizione di clienti e naturalmente sul prezzo,

Nel 2022 CDG ha attivato numerose iniziative ESG, nominando un ESG manager, e promuovendo una campagna pubblicitaria per l'inclusione, un corso per i propri stakeholder sullo stesso argomento, uno sportello gratuito di supporto psicologico per i dipendenti, un contributo premiale per alleviare il problema del caro bollette, varie iniziative in favore della protezione dell'ambiente.

Il titolo CDG nel 2022 è cresciuto del 99%, 3° miglior performance dell'EGM e 5° di Borsa Italiana. Nel primo Q del 2023 il titolo si è ulteriormente apprezzato.

Questi i principali dati consolidati del 2022, confrontati con l'anno precedente, e con le previsioni contenute nell'aggiornamento del Piano Industriale pubblicato il 9 novembre 2022:

Indicatori principali (€m, %)


Nel 2022 la Capogruppo ha visto una crescita sul 2021 del 177% in termini di valore della produzione ed un risultato netto di € -0.9 milioni in miglioramento del 15,5% rispetto al 2021 (€ -1.1 milioni)

Casta Diva Group nel giugno 2022 è stato promotore e socio fondatore di Web3 Alliance, un consorzio già ricco di più di 30 componenti, attivi nei settori blockchain, NFT, metaverso, VR, AR, intelligenza artificiale. Tra questi ci sono società del calibro di Adobe, Jakala, Invesco.

Profilo del Gruppo e delle sue attività.

Descrizione del Gruppo.



Casta Diva Group S.p.A., insieme alle sue partecipate, svolge in Italia e all'estero attività nel campo della comunicazione per le aziende (e per i consumer).

Il Gruppo ha sede legale a Milano e opera, mediante società partecipate al 100% o partecipate con partner locali, in: Italia, Regno Unito, Repubblica Ceca, Turchia, Libano, India, Dubai, Cina, Sudafrica, Stati Uniti, Argentina e Uruguay.

Le aree di business dove il gruppo opera sono le seguenti:

1. Creative Content Production & Digital Communication: produzione di spot pubblicitari, video digitali, programmi televisivi, documentari e film. Questo settore è gestito da Casta Diva Pictures Srl, con sedi a Milano e Roma, e dalle società estere denominate nello stesso modo e attive in varie parti del mondo.

2. Live Communication & Entertainment: creazione e organizzazione di convention, eventi digitali, lanci di prodotto, road show, stand fieristici, viaggi incentive, team building, conferenze stampa, concerti, mostre, festival, ossia tutte le

declinazioni della cosiddetta Live Communication, sia per il target aziende (B2B) sia per il target persone (B2C). Questo settore è gestito dalle società G.2 Eventi Srl e Casta Diva Ideas Srl, con sedi a Milano e Roma, per la parte eventi corporate, da Genius Progetti Srl, con sede a Milano e Sassuolo (Modena), per la parte eventi *luxury* e *fashion*, e da Blue Note Srl, con sede a Milano, per la parte dei concerti live che si svolgono nel locale di via Borsieri 37 e presso i clienti, firmati dalla brand extension Blue Note Off.

Clienti attivi nel 2022 (> € 100.000 fatturato).

Casta Diva Pictures Srl: Bayer, Discovery Corporate Services, Ez Service, Hogarth Worldwide Production Services, Conferenza Episcopale Italiana, Leo Burnett Company, Lindt & Sprungli, Masi Film, Pandora Italia, Procter & Gamble, Publicis Communications Lausanne, Publicis One Touch, Saatchi & Saatchi, Wunderman Thompson.

G2 Eventi Srl: Allianz Group, Ferrovie dello Stato, Clerici, Intel, Poste Italiane, Publitalia/Rti/Mediaset, Tim, Prometeon, Fpt, Leaseplan, BMW, Agis, Huawei, Marazzi, AON, Froneri, Copan, Ita, Unipol, Mediobanca, Mazda, Adecco, Telepass, Iren.

Casta Diva Ideas Srl: Ald Automotive, Alphaomega, Bancomat, Bulgari, Cassa Depositi e Prestiti, Enel, Enel Green Power, Enel X, Fendi, Poste Italiane, Reale Mutua, Residenza di Ripetta.

Genius Progetti Srl: Aquazzurra, Bulgari, Cassa Depositi e Prestiti, Fendi, Ferrari Automobili, Fondo Pimko, Humanitas, Lombardini, Moncler, Pomellato, Richard Mille, Simest, Zegna

Blue Note Srl (clienti consumer = N. biglietti venduti; clienti corporate > € 20.000 fatturato): 72.000 clienti consumer, 23 eventi esclusivi e 82 eventi non esclusivi per A2A, Anima, Bolton, CRT, Dynamo Camp, Erion, Fondazione Rava, Italiana Assicurazione, KCS, LCA, Lilt, Movì, Nuova Accademia, OD Distribution, RCS.

Fatti di rilievo 2022.

Di seguito riassumiamo brevemente i fatti di maggior rilievo accaduti nel 2022, segnalando i link dei relativi comunicati stampa.

Acquisizione del 90% di Genius Progetti.

In data 14 febbraio 2022 la società ha firmato un contratto di compravendita di partecipazioni che prevede l'acquisto di una quota del 90% (e fino al 98%) del capitale sociale della Genius Progetti SpA (Genius o GP), agenzia di eventi di Sassuolo, in provincia di Modena.

Nel 2021 Genius ha sviluppato un valore della produzione di oltre € 22 milioni con ebitda di € 3,1 milioni, pari ad una marginalità del 14%. A seguito del Closing, CDG pubblicherà il nuovo Piano Industriale, che terrà conto dell'importante spinta derivante dall'integrazione con Genius.

Il valore del 100% di Genius è stato determinato in € 5,8 milioni, e calcolato sulla base dell'andamento economico e finanziario degli ultimi esercizi mentre ulteriori condizioni della compravendita sono precisate nell'accordo quadro che prevede l'acquisizione da parte di Casta Diva Group Spa o da società da nominarsi ai sensi dell'art.1401 c.c. ("CDG" o l'"Acquirente") di una quota del 90% (con opzione fino al 98%) del capitale sociale della Genius Progetti Spa ("Target" o "GP") di proprietà rispettivamente del dott. Matteo Giusti ("MG") per una quota di partecipazione nella Target dell'8% del capitale sociale e della MNG S.r.l. ("MNG"), controllata da MG, per una quota di partecipazione nella Target del 90% del capitale sociale della stessa. Sarà facoltà del dott. Giusti comunicare all'Acquirente di voler procedere alla compravendita dell'8% della Target; qualora Egli comunicasse tale volontà all'Acquirente, l'operazione di acquisizione riguarderebbe il 98% del capitale sociale della Target, con Corrispettivo proporzionale. Il pagamento del Corrispettivo sarà così corrisposto: (i) l'80% del Prezzo definito per la partecipazione MNG, alla data del Closing (ii) il 20% del Prezzo definito per la partecipazione MNG (e se del caso (iii) il 100% del Prezzo definito per la partecipazione MG), alla data di approvazione del bilancio di GP al 31 dicembre 2022 e comunque entro e non oltre la data del 30 giugno 2023. L'accordo contiene condizioni sospensive come di usuale prassi. Le parti si rilasceranno opportune garanzie fidejussorie a copertura dei rispettivi impegni (pagamento differito del prezzo da parte dell'Acquirente; Rep&Warranties da parte del Venditore)

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2022/02/Cos_2022_02_14_2131PM_CDG_GENIUS_DEF.pdf

Closing operazione con Genius Progetti.

In data 27 aprile 2022 la società ha reso noto che è avvenuto il closing dell'operazione di compravendita di partecipazioni della società Genius Progetti SpA (Genius o GP), agenzia di eventi di Sassuolo, in provincia di Modena secondo le modalità previste ed illustrate in data 7 aprile 2022

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2022/04/2022_04_27_2055PM_CDG_CLOSING-GENIUS_.pdf

Assemblea dei soci delibera su piano di buyback e su adozione sistema monistico di amministrazione e controllo.

In data 16 maggio 2022 l'assemblea dei soci ha autorizzato l'acquisto di azioni proprie, ha deliberato di effettuare le modifiche statutarie necessarie per adottare il modello monistico di amministrazione e controllo ed infine di adeguare lo statuto alle modifiche circa le denominazione del mercato di negoziazione delle azioni (Euronext Growth Milan) e del relativo regolamento emittenti.

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2022/05/2022_05_16_1550PM_CDG_ASS-STR-E-ORD-DEF-azioni-proprie-monistico-EGM.pdf

Approvato il nuovo Piano Industriale 2022-2024.

In data 23 maggio 2022 il Cda della società ha approvato il nuovo piano industriale 2022 – 2024 di cui sono qui sintetizzati i punti principali: si prevede un Valore della Produzione che nel 2022 raggiunge, per crescita interna ed esterna, un valore di Euro 57,6 milioni in incremento anche rispetto agli esercizi precedenti pre-Covid per poi crescere progressivamente fino a Euro 70,1 milioni nel 2024, portando l'EBITDA Adjusted da Euro 4,8 milioni a Euro 7 milioni e, in percentuale sui ricavi, da 8,4% nell'esercizio 2022 a 9,9% nell'esercizio 2024. La posizione finanziaria netta, pari nel 2021 a Euro 1,6 milioni, diventa positiva per Euro (1,6) milioni nel 2022 fino ad Euro (2,5) milioni nel 2024.

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2022/05/2022_05_23_2044PM_CDG_BUYB-BP-CODET_.pdf

Il Consiglio di Amministrazione approva i risultati al 31-12-22. Il Gruppo recupera l'intero fatturato 2019 generato dal mercato italiano e torna all'utile. Valore della produzione ed Ebitda in forte crescita e PFN in netta diminuzione.

Il 27 maggio 2022 il Cda della società ha approvato il progetto di Bilancio di esercizio ed il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021 che vede il valore della produzione pari a Euro 29,7 milioni, in forte crescita del 70,7% rispetto a Euro 17,4 milioni del 2020.

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2022/05/2022_05_27_1924PM_-CDG_CDA-progettobil_def.pdf

Pubblicata l'Equity Research di Value Track.

In data 22 giugno 2022 è stata pubblicata l'Equity Research di Value Track relativa a Casta Diva Group nella quale viene valutata il target price ad Euro 1,25 per azione.

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2022/06/2022_06_22_1026PM_CDG_ricerca-Value-Track.pdf

L'Assemblea esamina il bilancio consolidato, approva il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021, nomina il Cda

composto da sei membri di cui cinque indipendenti, nomina il Presidente e la Società di Revisione.

In data 28 giugno 2022 l'Assemblea degli azionisti della società, riunitasi in sede ordinaria, ha approvato il bilancio d'esercizio ed esaminato il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 ed ha nominato il Cda ed il suo Presidente e ha rinnovato l'incarico per il triennio 2022-2024 alla società di revisione BDO Italia.

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2022/06/2022_06_28_1758PM_CDG_AO-BIL-CDA-BDO.pdf

Il CdA attribuisce le deleghe ai consiglieri, nomina il Comitato per il Controllo della Gestione e il Comitato Retribuzioni.

In data 1 luglio 2022 il Cda della Società delibera in merito alle deleghe ed agli emolumenti dei componenti del consiglio di amministrazione e nomina il Comitato per il controllo della Gestione ed il comitato Remunerazioni

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2022/07/2022_07_01_1902PM_CDG_CDA-poteri_x.pdf

Il CdA approva la relazione Semestrale consolidata al 30 giugno 2022. Forte crescita di tutti i principali indicatori.

In data 29 settembre 2022 il Cda della società ha approvato la relazione semestrale consolidata al 30.06.2022 che riporta dati in forte crescita su tutti i principali indicatori

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2022/09/2022_09_29-1024AM-CDG_semestrale_2022-def_.pdf

Approvato l'aggiornamento al Piano Industriale che sostituisce quello approvato il 23 maggio 2022.

In data 9 novembre 2022 il Cda della società ha approvato l'aggiornamento del Piano Industriale 2022-2024 che sostituisce quello presentato in data 23 maggio 2022 con dati in netto miglioramento.

In particolare l'aggiornamento del Piano 2022-2024 prevede un target a fine 2024 di Euro 81,8 milioni di Valore della Produzione, Euro 6,9 milioni di Ebitda adjusted, Euro 4,9 milioni di EBIT, Euro -4,3 milioni di Posizione Finanziaria Netta (Cassa).

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2022/11/2022_11_09_0000AM_CDG_AGG-BP_rev-rev_v5bis.pdf

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

Di seguito riassumiamo brevemente i fatti di maggior rilievo accaduti dopo il 31 dicembre 2022, segnalando i link dei relativi comunicati stampa.

Comunicazione dati primo quarter 2023

In data 20 aprile 2023 la società ha esaminato il dato, non assoggettato a revisione contabile, relativo al Valore della Produzione consolidato trimestrale al 31 marzo 2023, che segna un incremento del 73,4% rispetto allo stesso dato dell'esercizio precedente, passando da Euro 12,2 milioni a Euro 21,2 milioni. In riferimento al valore del backlog (commesse da evadere entro l'anno) consolidato al 31 marzo 2023, esso si attesta sul valore di 41,6 milioni di Euro. La somma del Valore della Produzione e del backlog al 31 marzo 2023 ammonta quindi a Euro 62,8 milioni e rappresenta già, allo stato, il 72% del Valore della Produzione indicato nel Piano Industriale 2023-2025 pubblicato in data 3 aprile 2023, pari a Euro 87,2 milioni. La strategia della società che lavora con circa 90 clienti tra cui alcune delle maggiori aziende italiane ed internazionali, prevede il consolidamento del mercato degli eventi attraverso un'oculata serie di acquisizioni e la creazione di verticali specializzate, come quelle delle società operative G2 Eventi (eventi corporate), Genius Progetti (eventi luxury) e Casta Diva Pictures (spot e programmi tv).

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2023/04/2023_04_20-0741AM-CDG_risultati-Q1-def_.pdf

Ricavi 2022 previsti a € 82 milioni (+175% sul 2021).

In data 30 gennaio 2023 la Società ha comunicato il dato preconsuntivo dei ricavi consolidati relativi all'esercizio 2022, non ancora sottoposti a revisione legale, che si è chiuso a quota 82 milioni di euro, in crescita del 175% rispetto ai 29,7 milioni di euro del 2021 (e in crescita dell'11% rispetto al dato previsionale di 74 milioni comunicato il 9 novembre u.s. nell'aggiornamento del Piano Industriale 2022-24). Con riferimento a tale incremento di fatturato, si evidenzia che questo è stato realizzato in parte grazie a un'importante crescita organica, che ha registrato il + 40% rispetto all'esercizio precedente e in parte ancora più cospicua grazie alle acquisizioni della partecipazione del 90% del capitale sociale di Genius Progetti Srl e del marchio We Are Live, avvenute entrambe nel corso dell'esercizio 2022.

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2023/01/2023_01_30-0829AM-CDG_calendario-finanziario_.docx-1.pdf

Approvato il nuovo Piano Industriale 2023-2025.

In data 3 aprile 2023 è stato approvato il nuovo piano industriale 2023-2025 rispetto a quello approvato in data 9 novembre 2022. Il Piano 2023-2025 prevede a fine 2025 un target di € 105,1 milioni di Valore della Produzione, € 11,1 milioni di Ebitda adjusted (Ebitda margin 10,5%), € 9 milioni di Ebit adjusted, € -4,5 milioni di Posizione Finanziaria Netta (Cassa). Di seguito i pilastri strategici che hanno consentito questa crescita e sui quali è basata quella prevista per il futuro triennio: (i) aggregare il mercato della Live Communication in Italia; (ii) semplificare la struttura aziendale, digitalizzarne i processi, ridurre i costi; (iii) rendere sostenibili le attività e raggiungere ambiziosi obiettivi ESG; (iv)

espandere la diversificazione dell'offerta e il reach internazionale attraverso l'M&A, in entrambi i segmenti dell'attività; (v) monitorare e integrare le novità tecnologiche; (vi) valorizzare il titolo azionario; (vii) remunerare l'azionariato. A fronte di una frammentazione del mercato di riferimento, Casta Diva può aggregarlo grazie alle sue caratteristiche uniche: forte diversificazione dell'offerta, ampio reach internazionale e agevole accesso al mercato dei capitali. L'obiettivo è creare un campione nazionale, da € 200-300 milioni di fatturato, che possa competere con le maggiori realtà europee. Il Piano prevede che il Gruppo si muova in due direzioni diverse ma complementari: da un lato, il consolidamento del proprio core business con l'aumento della numerica dei top client e l'ampliamento dei volumi derivanti da quelli storici, dall'altro, l'espansione verso segmenti del mercato complementari e mediante specializzazione verticale per industry. I numeri del Piano, prudenzialmente, non comprendono eventuali contributi significativi dovuti alle acquisizioni, che sono comunque un possibile driver di ulteriore miglioramento del Piano. Nell'arco del Piano è prevista la distribuzione di dividendi per una cifra non inferiore a Euro 3 milioni.

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2023/04/2023_04_03_0000PM_PIANO-2023-2025_def.pdf

Valore della produzione 1° Q 2023 a € 21 milioni (+ 73% su 1° Q 2022). Con il backlog già coperto il 75% del budget indicato nel Piano 2023-2025.

In data 20 aprile 2023 la società ha esaminato il dato, non assoggettato a revisione contabile, relativo al Valore della Produzione consolidato trimestrale al 31 marzo 2023, che segna un incremento del 73,4% rispetto allo stesso dato dell'esercizio precedente, passando da Euro 12,2 milioni a Euro 21,2 milioni. In riferimento al valore del backlog (commesse da evadere entro l'anno) consolidato al 31 marzo 2023, esso si attesta sul valore di 41,6 milioni di Euro. La somma del Valore della Produzione e del backlog al 31 marzo 2023 ammonta quindi a Euro 62,8 milioni e rappresenta già, allo stato, il 72% del Valore della Produzione indicato nel Piano Industriale 2023-2025 pubblicato in data 3 aprile 2023, pari a Euro 87,2 milioni. La strategia della società che lavora con circa 90 clienti tra cui alcune delle maggiori aziende italiane ed internazionali, prevede il consolidamento del mercato degli eventi attraverso un'oculata serie di acquisizioni e la creazione di verticali specializzate, come quelle delle società operative G2 Eventi (eventi corporate), Genius Progetti (eventi luxury) e Casta Diva Pictures (spot e programmi tv).

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2023/04/2023_04_20-0741AM-CDG_risultati-Q1-def_.pdf

Cambiamento sostanziale di azionisti significativi.

In data 17 maggio 2023 la società rende noto di aver ricevuto due comunicazioni di cambiamento sostanziale di azionisti significativi: Reload spa scende sotto la soglia del 50% e Greenbone srl supera la soglia del 5% del capitale sociale di Casta Diva Group spa

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2023/05/2023_05_17-2128PM-CDG_Comunicazione-cambiamento-sostanziale.pdf

Prevedibile evoluzione della gestione e continuità aziendale.

Con specifico riferimento all'Art. 2428, comma 3, punto 6, c.c., (Evoluzione prevedibile della gestione) ed all'informativa richiesta all'Art. 2428, comma 2, c.c., si fa presente quanto segue.

Così come avvenuto per l'esercizio 2021, sia nell'ambito del bilancio individuale della Società, sia nell'ambito della predisposizione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022, sono state effettuate le opportune analisi volte a considerare in modo attento le conseguenze della pandemia da Covid-19, con particolare riguardo alla individuazione di eventuali impatti, per rischi e incertezze ad essa connessi, sulla continuità aziendale e sulla pianificazione strategica. La cessazione ufficiale dello stato di emergenza sanitaria, avvenuta in Italia il 31 marzo 2023 e a livello mondiale il 5 maggio 2023, ha confermato la correttezza della nostra analisi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, pur avuto riguardo alla contingente situazione a livello internazionale ed ancora connessa alla guerra in Ucraina.

Prospettiva della continuità aziendale

Rimandando alla Nota Integrativa per una più approfondita analisi delle questioni connesse, la Società ha condotto un'analisi approfondita delle conseguenze degli eventi macroeconomici di natura eccezionale che hanno caratterizzato il 2022 e il 2023 sino ad ora, valutando in particolare l'impatto di rischi e incertezze sulla continuità operativa e sulla pianificazione strategica.

Nel 2022, il Gruppo ha operato in un contesto macroeconomico fortemente influenzato dalla durata e dall'intensità del conflitto in Ucraina, che ha avuto ripercussioni significative sull'economia nazionale ed internazionale. Gli effetti più rilevanti sono stati riscontrati in relazione alla difficoltà connessa al conflitto in Ucraina, che ha limitato la capacità del settore eventi del Gruppo di esprimere appieno il suo potenziale.

Tuttavia, non vi sono rischi immediati connessi al conflitto in corso, poiché la Società non intrattiene rapporti commerciali né detiene investimenti nei paesi direttamente coinvolti nel conflitto.

Le implicazioni immediate sui prezzi delle materie prime e l'incertezza tra le famiglie e le imprese hanno influenzato le strategie di investimento e le politiche di mercato di tutti i principali operatori economici e finanziari nazionali e internazionali. In questo contesto, i prezzi dell'energia sono aumentati e l'inflazione è continuata a crescere, raggiungendo il 9,5% in Italia e il 10% nell'area euro a settembre. Nella combinazione di inflazione e ridotte aspettative di crescita, le banche centrali hanno adottato una politica monetaria più restrittiva, con un aumento significativo dei tassi di interesse e forti tensioni sui cambi delle valute estere. Nonostante un quadro generale complesso, la vostra Società e il Gruppo hanno conseguito importanti traguardi e risultati soddisfacenti nel corso del 2022.

In data successiva alla chiusura dell'esercizio qui epilogato, lo scenario nazionale ed anche quello internazionale, sono stati ancora caratterizzati dalla prosecuzione della guerra in Ucraina e dal perturbato andamento dei prezzi delle materie

prime e dell'energia, nonché ancora da un pesante fenomeno inflattivo.

Non possiamo però che rilevare che al momento risultano mitigati gli effetti economici e finanziari di tali fattori sull'esercizio 2023, in termini generali e con riferimento al Gruppo in particolare, anche se non sono ancora del tutto con certezza prevedibili e determinabili, dipendendo ancora una volta per l'esercizio in corso anche da nuovi fattori congiunturali esogeni straordinari e non certi negli sviluppi, come il conflitto in Ucraina con le sue ripercussioni a livello nazionale ed internazionale (macro e microeconomico). Solo ad esito sarà possibile valutare i reali effetti su ciascun settore, in relazione anche al comportamento di PMI e consumatori, inevitabilmente modificati da tali eventi.

Nonostante tutti i fattori sopra rappresentati la Società ed il Gruppo sono riusciti a superare i due anni della pandemia uscendone più rafforzati, migliorando anche le ultime previsioni del Piano Industriale pubblicato il 3 aprile 2023. Tutte le società operative hanno registrato importanti incrementi rispetto al 2021, ed anche rispetto agli ultimi esercizi. A ciò hanno anche contribuito due acquisizioni portate a termine; in previsione, in fase di studio, vi sono altre potenziali acquisizioni. Come già evidenziato, pur avendo la Società la ragionevole certezza di poter realizzare i risultati previsti, restano peraltro le incertezze legate ai fattori esogeni e l'imprevedibilità temporale e degli eventi. Gli Amministratori alla data di redazione del bilancio chiuso al 31.12.2022 hanno aggiornato la valutazione della sussistenza della continuità aziendale e sono giunti alla conclusione che l'applicazione del presupposto della continuità aziendale è ancora appropriato, e che possano considerarsi superate le potenziali incertezze connesse alle conseguenze economiche dei recenti eventi macroeconomici,.

Sulla base delle proiezioni economico-patrimoniali pluriennali predisposte in ragione delle informazioni attualmente disponibili, tenuto conto della natura e delle caratteristiche dei business condotti dal Gruppo, non si ritiene che vi possano essere fattori rilevanti che possano compromettere la continuità aziendale.

Per effetto di quanto sopra, la valutazione delle poste nella redazione del Bilancio Ordinario e Consolidato chiusi al 31.12.2022, è stata effettuata nel presupposto della continuità aziendale e secondo principi di prudenza.

Pertanto, ai fini della prospettiva della continuazione dell'attività di cui all'articolo 2423-bis, primo comma, numero 1) del codice civile, gli Amministratori, sulla scorta delle normative sulla continuità aziendale di tempo in tempo vigenti nonché delle informazioni disponibili ed avuto riguardo, ai fini delle informazioni da fornire nella redazione del bilancio al 31.12.2022, di tutti gli eventi gestionali occorsi successivamente alla data del 31.12.2019, hanno valutato sussistere il presupposto della continuità aziendale.

Andamento ESG (Environmental, Social & Governance).**Relazione sulla Gestione di Sostenibilità.**

Quest'anno presentiamo all'interno della Relazione sulla Gestione una sintesi della prima relazione sulla gestione della sostenibilità, o Relazione d'Impatto, approvata dal CdA e presentata separatamente nella sua versione integrale. Si tratta di un documento che amplia il contenuto della relazione sulla gestione, come previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, con l'informativa di sostenibilità in ambito sociale ed ambientale. Consapevoli di quanto la sostenibilità possa impattare sugli scenari quali disuguaglianza e cambiamenti climatici, in CDG ci stiamo impegnando proattivamente in favore di uno Sviluppo Sostenibile attraverso il supporto ai 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e ai 17 Obiettivi dell'Agenda 2030, nelle aree dei Diritti Umani, del Lavoro, dell'Ambiente, e dedicandoci in particolare alla condivisione dei nostri valori etici fondanti con lavoratori e partner attraverso azioni e progetti concreti. Per questo motivo **è stata inserita nell'organico del Gruppo una figura professionale *ad hoc*, l'ESG Manager**, che si colloca a metà strada tra le esigenze emergenti nelle aree HR e quelle della CSR.

Rapporto con gli stakeholder.

Il gruppo CDG, ha iniziato un processo di dialogo con i propri stakeholders strategici, attraverso un'attività di coinvolgimento, che porterà il Gruppo selezionare collaboratori e fornitori nel pieno rispetto del principio di inclusività previsto dallo **standard AccountAbility 1000**.

Di seguito le principali modalità di coinvolgimento dei nostri maggiori stakeholder:

1. Azionisti:
 - Assemblea e consiglio
 - Presentazione del Bilancio
 - Incontri con il Comitato per il Controllo della Gestione
2. Fornitori e Business Partner:
 - Focus group e workshop tematici
 - Codice di condotta dei fornitori
 - Questionari su tematiche di sostenibilità
 - Incontri specifici
 - Partnership
3. Clienti:
 - Questionari su tematiche di sostenibilità
 - Incontri specifici
 - Partnership
4. Dipendenti:
 - Progetto "Sportello Psicologico"

- Progetto “Pride” all’interno del macro-progetto Inclusion&Diversity
- Newsletter periodica su iniziative aziendali
- Progetti formativi e Coaching
- Team building
- Sorveglianza sanitaria e azioni di monitoraggio della sicurezza sul lavoro
- Incontri con rappresentanze sindacali

KPI.

La sensibilità relativa a queste tematiche ha consentito alla Società di aderire al programma *S-Loan Intesa San Paolo*, teso a premiare le politiche aziendali virtuose messe in atto dal Gruppo. In dettaglio tale programma prevede di individuare e concordare ad inizio esercizio due KPI (Key Performance Indicators) fra quelli proposti dall’Istituto per beneficiare di agevolazioni sul fronte dei tassi di interesse, in caso di raggiungimento degli stessi nell’esercizio.

Gli obiettivi ed i relativi KPI pianificati per l’esercizio 2022, individuati in due ambiti d’intervento differenti (social e governance), sono stati i seguenti:

- KPI (1) Sviluppo di programmi di coinvolgimento di clienti e/o fornitori sui temi della sostenibilità
 - Target: n. 2 seminari cui saranno invitati i ns. principali clienti e/o fornitori (nella modalità in presenza o webinar, uno nel secondo quarter e l’altro nel quarto quarter 2022) relativo alla (i) cultura della sostenibilità sociale nei rapporti con i propri stakeholder e (ii) l’approccio virtuoso sui temi di sostenibilità ambientale come opportunità di mercato lungo tutta la filiera. La metrica condivisa è la percentuale di clienti e/o fornitori da coinvolgere sui temi della sostenibilità ovvero il rapporto fra n. di Clienti/ Fornitori coinvolti e il n. di Clienti / Fornitori Totali e per questo KPI è stato individuato il valore target espresso come rapporto pari almeno al 25%.
 - Ad esito delle attività svolte, la percentuale di Clienti/ Fornitori coinvolti sul totale è stata di 39,45%, al di sopra dell’obiettivo condiviso che quindi può dirsi raggiunto.
- KPI (2) Attività di formazione per i dipendenti sui temi di sostenibilità ambientale e sociale
 - Target: n. 2 giornate formative riservate ai dipendenti della società (nella modalità in presenza o webinar, uno nel primo quarter e l’altro nel terzo quarter 2022) che hanno come obiettivo rispettivamente di (i) sensibilizzare le risorse interne sui temi di sostenibilità ambientale come fattore culturale e di (ii) approcciare in modo sistematico i temi di sostenibilità sociale del ns. essere impresa per abbracciare insieme un nuovo game changer mindset. La metrica condivisa è l’ammontare delle ore di formazione per dipendente dedicate alle tematiche di sostenibilità, espresso come il prodotto fra le ore dedicate alla formazione ed i partecipanti alla formazione diviso per il numero di lavoratori totali e per questo KPI è stato individuato il valore target espresso in termini di ore non inferiore a 8h.
 - Ad esito delle attività svolte, l’ammontare delle ore di formazione per dipendente dedicate alle tematiche di sostenibilità è stata di 8 ore, centrando l’obiettivo condiviso che quindi può dirsi anche questo raggiunto.

Sviluppo sostenibile e centralità delle persone.

Le risorse umane rappresentano il vero motore della vita e delle attività aziendali, e per questo da sempre CDG riconosce una speciale importanza al valore e alla **centralità delle persone**. I diritti, la formazione e lo sviluppo del personale assumono un ruolo di rilevante importanza nell'organizzazione dell'azienda, la quale si fa promotrice di un'accurata progettazione per le attività di formazione.

L'impegno di CDG verso i suoi collaboratori è caratterizzato da:

- attenzione alla salute, alla sicurezza e al benessere sui luoghi di lavoro;
- investimenti in formazione, al fine di accrescere le competenze tecniche e professionali;
- promozione dei percorsi di carriera e di sviluppo professionale;
- miglioramento dell'ambiente e del clima di lavoro, favorendo una cultura aziendale condivisa;
- rispetto delle diversità ed attenzione verso l'equità di genere;
- politiche retributive e di welfare.

La definizione e la gestione delle politiche per il personale sono responsabilità della struttura Risorse Umane e dell'ESG Manager, in accordo con gli indirizzi emanati dal Consiglio di Amministrazione.

Salute, sicurezza e benessere sul lavoro.

CDG ha da tempo implementato un sistema di gestione in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Il sistema di gestione della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro costituisce una componente del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, e riguarda tutti i lavoratori dipendenti ed i lavoratori non dipendenti, il cui lavoro e/o luogo di lavoro è controllato dall'organizzazione stessa.

Servizi di medicina del lavoro.

I servizi di medicina del lavoro vengono forniti da un medico competente, titolare degli obblighi di cui all'art. 25 del D.lgs. 81/2008. L'accesso dei lavoratori ai servizi di medicina è garantito in azienda, i servizi sono forniti durante l'orario di lavoro.

Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

La formazione del personale in materia di salute e di sicurezza sul lavoro è gestita dalla funzione Risorse Umane di CDG, ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Periodicamente la suddetta funzione propone un piano di formazione che prevede interventi diversamente dettagliati a seconda della collocazione aziendale dei destinatari della formazione, e delle specifiche aree a rischio.

Cultura aziendale e valorizzazione del capitale umano.

CDG crede profondamente nella valorizzazione delle competenze, potenzialità e capacità decisionali di ciascuno. Per tale motivo promuove una **leadership diffusa** e un'organizzazione fluida, che permetta a ciascuno di sentirsi coinvolto

nei processi decisionali aziendali, attraverso la responsabilizzazione e la valorizzazione del contributo di ogni dipendente, con la creazione di team di lavoro trasversali costituiti da ruoli differenti provenienti da diverse aree aziendali.

CDG crede fermamente **nell'unicità delle persone e nella valorizzazione delle diversità**, per cui mette alla base delle sue attività e dei suoi processi una filosofia aziendale di inclusione e promozione delle unicità.

Ambiente.

Energia ed emissioni.

CDG ha assunto, nel corso degli ultimi anni, un impegno strategico rispetto al tema dell'efficientamento energetico.

Rifiuti e riciclabilità.

In CDG la corretta **gestione dei rifiuti viene ritenuta** essenziale per garantire il pieno rispetto delle norme nazionali e comunitarie nell'ambito della produzione, raccolta, trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti.

Riduzione degli sprechi delle risorse idriche.

Ridurre lo spreco d'acqua in CDG è considerata una questione estremamente importante.

CDG si sta impegnando concretamente per ridurre lo spreco delle risorse idriche attuando una serie di comportamenti virtuosi.

Diversità e pari opportunità

CDG si impegna a **promuovere l'uguaglianza** sin dalla fase di assunzione del personale, con percorsi di crescita lavorativa e considerando l'apporto professionale dei dipendenti in base a criteri di competenza e di prestazioni. CDG si impegna, inoltre, ad **eliminare ogni forma di discriminazione** legata al genere, all'età o alle convinzioni personali ed ideologiche, per favorire la presenza di un contesto lavorativo armonico e stimolante.

CDG intende **salvaguardare la gender balance** e riconoscere pari opportunità di accesso a risorse e posizioni organizzative, indipendentemente dal genere.

A tal proposito CDG ha iniziato l'iter che porterà il Gruppo ad avere la certificazione **UNI/PdR 125:2022** che supporta le organizzazioni nel promuovere la parità di genere e prevede l'adozione di specifici KPI.

Welfare aziendale.

Per CDG il concetto di *benessere aziendale* è il motore delle attività di *People Care*, che ha lo scopo di perseguire la promozione della **felicità sul lavoro**, fondamentale per un'elevata motivazione intrinseca, senso di appartenenza, performance e produttività.

Sono state attivate una serie di iniziative finalizzate alla promozione della salute dei propri dipendenti, in modo da elevare sempre più il **well-being** interno.

Tra i servizi messi a disposizione si evidenziano:

- le attività svolte e seguite da un **preparatore fisico**, come risveglio muscolare, ginnastica respiratoria posturale e funzionale, yoga e pilates;
- un **servizio di supporto psicologico** tramite uno sportello gratuito attivato con un gruppo di terapeuti altamente qualificati;

- un **Piano di Welfare Aziendale**, quale espressione di un obbligo negoziale nei confronti dei propri dipendenti.

Andamento del titolo.

Nel corso del 2022 il titolo Casta Diva Group ha segnato un aumento del valore pari al 86% circa, registrando la 3° miglior performance dell'Euronext Growth e la 5° migliore di tutta la Borsa italiana.

È significativo notare che, nello stesso periodo, il mercato Euronext Growth ha registrato un calo del 19,5% circa; in tal contesto, solamente il 23,4% delle società quotate su EMG ha registrato una performance positiva

Alla chiusura di Borsa del 30 dicembre 2022, il prezzo dell'azione Casta Diva Group S.p.A. era pari a Euro 0,688 per 20.044.719 azioni, equivalente ad una capitalizzazione pari a circa Euro 13,8 Milioni.

Alla data di rilascio della presente relazione, il 26/05/2023, il prezzo dell'azione Casta Diva Group S.p.A. è pari a Euro 1,27 con 20.044.719 azioni, equivalente ad una capitalizzazione pari a circa Euro Euro 25,4 milioni.

Azioni proprie.

L'assemblea ordinaria e straordinaria del 16 maggio 2022, nella sua parte ordinaria, ha deliberato l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione di acquistare e disporre di azioni proprie, in ogni dato momento, fino ad un ammontare massimo pari al 10% delle azioni ordinarie emesse.

Al 31 dicembre del 2022 CDG deteneva N. 384.807 azioni proprie, pari al 1,9% del totale.

Alla data di rilascio della presente relazione, ne detiene 184.807, pari allo 0,9% del totale.

Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari consolidati al 31 dicembre 2022.

Nella presente sezione vengono riportate le informazioni di natura economica, patrimoniale e finanziaria relative al bilancio consolidato della Società per consentire una migliore comprensione dei principali avvenimenti della gestione.

Risultati Redditali Consolidati.

Casta Diva CONSOLIDATO GRUPPO CASTA DIVA Consolidato				
Conto Economico	31.12.2022	31.12.2021	Delta	31.12.2020
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	83.622.368	26.995.464	32%	15.658.280
Valore Della Produzione	83.971.598	29.729.057	35%	17.411.446
Costi diretti	56.708.400	20.645.836	36%	12.008.506
Primo Margine	27.263.198	9.083.222	33%	5.402.940
<i>% su Ricavi delle vendite</i>	<i>32,5%</i>	<i>30,6%</i>		<i>31,0%</i>
Altri costi operativi	21.000.333	8.210.443	39%	8.417.658
<i>% su Ricavi delle vendite</i>	<i>25,1%</i>	<i>30,4%</i>	<i>121%</i>	<i>53,8%</i>
Ammortamenti e Svalutazioni	2.389.154	712.994	30%	409.082
Reddito Operativo	3.873.712	159.784	4%	(3.423.800)
Ammortamenti e Svalutazioni	2.389.154	712.994	30%	409.082
EBITDA	6.262.866	872.779	14%	(3.014.718)
Costi/Ricavi straordinari e non ricorrenti	729.054	280.370	38%	510.733
EBITDA Adjusted	6.991.920	1.153.149	16%	(2.503.985)
<i>% su Ricavi delle vendite</i>	<i>8,4%</i>	<i>4,3%</i>	<i>51%</i>	<i>-16,0%</i>
Costi/Ricavi straordinari e non ricorrenti	729.054	280.370	38%	510.733
EBITDA	6.262.866	872.779	14%	(3.014.718)
Ammortamenti e Svalutazioni	2.389.154	712.994	30%	409.082
Reddito Operativo	3.873.712	159.784	4%	(3.423.800)
Oneri e (proventi) Finanziari	(493.284)	(162.491)	33%	253.797
Imposte correnti	1.483.643	62.774	4%	69.737
Imposte anticipate	82.600	(169.710)	-205%	(342.792)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.814.185	429.211	24%	(3.404.542)
Utile (perdita) Netto d'Esercizio %				-21,74%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	302.120	(7.938)	-3%	(6.043)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PER IL GRUPPO	1.512.065	437.149	29%	(3.398.499)

Riconciliazione EBITDA Adjusted				
Conto Economico	31.12.2022	31.12.2021	Delta	31.12.2020
EBITDA Adjusted	6.991.920	1.153.149	16%	(2.503.985)
Costi/Ricavi straordinari e non ricorrenti	729.054	280.370	38%	510.733
EBITDA	6.262.866	872.779	14%	(3.014.718)
Ammortamenti e Svalutazioni	2.389.154	712.994	30%	409.082
Reddito Operativo	3.873.712	159.784	4%	(3.423.800)
Oneri e (proventi) Finanziari	(493.284)	(162.491)	33%	253.797
Imposte correnti	1.483.643	62.774	4%	69.737
Imposte anticipate	82.600	(169.710)	-205%	(342.792)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.814.185	429.211	24%	(3.404.542)

Il valore della produzione consolidato è pari a Euro 83,6 Milioni, in incremento del 210% rispetto al consolidato 2021.

In particolare, con riferimento alle voci principali, il valore della produzione risulta suddiviso nel seguente modo:

- Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi: Euro 83,6 Milioni, in crescita del 210% rispetto agli Euro 26,9 milioni del 2021.
- Altri ricavi e proventi: Euro 0,3 Milioni, in decremento rispetto all'esercizio precedente.

I costi diretti di produzione sono in miglioramento rispetto al Piano Industriale. Prosegue l'attività di rendere i costi operativi in linea con il mercato. Si rimanda ai precedenti paragrafi per un dettaglio delle componenti economiche considerate aventi natura straordinaria e non ricorrente.

Gli ammortamenti e le svalutazioni registrano un valore in incremento rispetto al 2021, a seguito delle operazioni straordinarie avvenute nel corso dell'esercizio 2022.

Le imposte d'esercizio del 2022 ammontano ad un importo pari ad Euro 1.566 mila. Tale importo è costituito da imposte correnti delle società controllante e dal saldo netto tra Oneri e Proventi da consolidato fiscale costituiti dalla remunerazione pari all'Ires sui redditi fiscali trasferiti alla Controllante nell'ambito del Consolidato Fiscale con Casta Diva Group S.p.A.

Situazione Patrimoniale Consolidata.

Di seguito viene riportata la struttura patrimoniale del gruppo nel 2022 rispetto ai dati del 2021.

Consolidato (importi in euro)				
Stato Patrimoniale consolidato sintetico	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	
Immobilizzazioni immateriali	12.066	8.297	3.769	45%
Immobilizzazioni materiali	598	473	124	26%
Immobilizzazioni finanziarie	786	803	(17)	-2%
Totale attivo fisso	13.449	9.573	3.876	40%
Crediti commerciali	18.489	10.921	7.568	69%
(Debiti commerciali)	(26.577)	(10.852)	(15.725)	145%
Rimanenze	35	35	(0)	-1%
Altre attività	12.054	4.446	7.608	171%
(Altre passività)	(10.893)	(4.786)	(6.107)	128%
Capitale Circolante Netto	(6.891)	(235)	(6.656)	2831%
Capitale Investito Netto	6.558	9.338	(2.780)	-30%
Crediti finanziari	(2.204)	(2.269)	65	-3%
Disponibilità liquide	(16.758)	(3.111)	(13.647)	439%
(Debiti finanziari)	16.183	7.028	9.155	130%
Posizione Finanziaria Netta	(2.779)	1.648	(4.427)	-269%
Capitale sociale	9.786	9.586	200	2%
Riserve	(3.093)	(3.341)	248	-7%
Utile dell'esercizio	1.512	429	1.083	252%
Patrimonio Netto	8.205	6.674	1.531	23%
Fondi TFR	1.132	1.016	116	11%
Totale fonti	6.558	9.338	(2.780)	-30%

Le variazioni delle immobilizzazioni rispetto all'esercizio precedente sono principalmente dovute all'impatto delle operazioni straordinarie descritte in modo più analitico nei paragrafi precedenti.

Il Capitale Circolante Netto operativo (Crediti commerciali più Magazzino meno Debiti Commerciali) si incrementa rispetto al 2021, passando dal valore Euro – 235 mila del 2021 ad Euro 6,9 mio, registrando una variazione significativa derivante dalle operazioni di carattere straordinario avvenute nell'esercizio.

Situazione Finanziaria Consolidata.

La posizione finanziaria netta (PFN) registra una variazione migliorativa derivante dallo sviluppo delle attività operative variare in termini di entità e composizione con riguardo alle società in portafoglio e all'acquisita.

Posizione Finanziaria Netta	31/12/2022	31/12/2021
Crediti finanziari	(2.204)	(2.269)
Disponibilità liquide	(16.758)	(3.111)
(Debiti finanziari)	16.183	7.028
Posizione Finanziaria Netta	(2.779)	1.648

Indicatori economico/patrimoniali consolidati.

Al fine di consentire una migliore analisi dei dati economici e patrimoniali del Gruppo, vengono di seguito riportati alcuni indicatori, ritenuti maggiormente significativi delle performance aziendali.

Il ROI (Return on Investments) presenta un valore del 59%, in netto miglioramento rispetto all'esercizio 2021.

Il ROE (Return on Equity) è positivo ed è pari al 22%, in netto miglioramento rispetto all'esercizio 2021.

Il grado di copertura delle immobilizzazioni pari al 61% dimostra la capacità dei mezzi propri di coprire la componente immobilizzata dell'attivo patrimoniale.

Indicatori di performance - Consolidato	31/12/2022	31/12/2021
ROI (EBIT/Capitale investito netto)	59%	5%
ROE (Risultato netto/Capitale proprio)	22%	5%
Patrimonio netto/capitale immobilizzato	61%	70%

Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari della Capogruppo al 31 dicembre 2022.

Nella presente sezione vengono riportate le informazioni di natura economica, patrimoniale e finanziaria relative al bilancio civilistico della Società.

Risultati reddituali della Capogruppo.

I risultati reddituali e finanziari della Capogruppo dipendono significativamente dal valore delle fees che vengono fatturate alle società controllate, nonché dai dividendi che quest'ultime distribuiscono.

Come anticipato, nel 2022 Casta Diva Group SpA nell'ottica riorganizzativa delle attività del gruppo, si è focalizzata sulla efficientazione operativa della società Service Zero Srl, controllata al 100% da CDG. Service Zero Srl è composta da personale specializzato in ambito amministrazione, finanza, controllo, IT e amministrazione del personale. Questa società svolge l'attività di erogazione servizi in ambito Amministrazione, Finanza, Controllo, IT e HR a tutte le società italiane del gruppo.

L'obiettivo a monte della definizione di questa realtà organizzativa è principalmente legato al fattore semplificazione: attualmente quindi due società erogano servizi alle società del Gruppo: CDG, che lavora per lo sviluppo del network, lo sviluppo commerciale e le attività di M&A e Service Zero, che invece gestisce tutte le attività di carattere prettamente amministrativo e finanziario.

Conto Economico	2022	2021	Delta	Delta%
Valore Della Produzione	2.464.851	958.656	1.506.195	157%
Costi diretti e operativi	2.869.324	1.829.481	1.039.843	57%
Primo Margine	(404.473)	(870.825)	466.352	-54%
<u>% su Valore della produzione</u>	<u>-16,4%</u>	<u>-90,8%</u>	<u>74,4%</u>	<u>-82%</u>
Ammortamenti e svalutazioni	538.075	257.420	280.655	>100%
Reddito Operativo	(942.548)	(1.128.245)	185.697	-16%
Ammortamenti e svalutazioni	538.075	257.420	280.655	>100%
Ebitda	(404.473)	(870.825)	466.352	-54%
Costi/Ricavi straordinari e non ricorrenti	55.833	49.213	6.620	>100%
Ebitda Adjusted	(348.640)	(821.612)	472.972	>100%
Ebitda Adjusted % su valore della produzione	-14,1%	-85,7%	71,6%	-83%
Oneri e (proventi) Finanziari	(45.198)	(123.094)	77.896	>100%
Imposte correnti			-	
Imposte anticipate			-	
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(897.351)	(1.005.151)	107.800	-11%
Utile (perdita) Netto d'Esercizio %	<u>-36,4%</u>	<u>-104,9%</u>	<u>288%</u>	<u>-275%</u>

In particolare il valore della produzione si è incrementato rispetto al precedente esercizio a fronte dell'attività svolta nel corso del 2022 per portare ad effetto le operazioni straordinarie sopra descritte

Situazione Patrimoniale della Capogruppo.

La struttura patrimoniale della Capogruppo è caratterizzata da una prevalenza del capitale immobilizzato in relazione sostanzialmente alle partecipazioni in imprese controllate detenute e iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie.

Inoltre, le variazioni più significative rispetto al 2021, oltre alla variazione del risultato di esercizio, sono riconducibili principalmente all'incremento della riserva negativa di azioni proprie in portafoglio a seguito dell'esecuzione del piano di buy back azioni proprie deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 16 maggio 2022.

<i>(importi in euro)</i>				
Stato Patrimoniale capogruppo	2022	2021	Variazione	Var. %
Immobilizzazioni immateriali	1.615	2.114	(499)	-24%
Immobilizzazioni materiali	60	86	(26)	-30%
Immobilizzazioni finanziarie	10.339	10.130	209	2%
Totale attivo fisso	12.014	12.329	(315)	-3%
Crediti commerciali	43	36	7	20%
(Debiti commerciali)	(686)	(738)	53	-7%
Rimanenze	0	0	0	0%
Altre attività	9.595	4.241	5.354	126%
(Altre passività)	(10.574)	(4.786)	(5.789)	121%
Capitale Circolante Netto	(1.622)	(1.247)	(375)	30%
Capitale Investito Netto	10.392	11.083	(691)	-6%
Crediti finanziari	(3.811)	(1.790)	(2.021)	113%
Disponibilità liquide	(938)	(95)	(843)	887%
(Debiti finanziari)	4.455	1.471	2.984	203%
Posizione Finanziaria Netta	(294)	(414)	120	-29%
Capitale sociale	9.786	9.586	200	2%
Riserve	1.797	2.916	(1.119)	-38%
Utile dell'esercizio	(897)	(1.005)	108	-11%
Patrimonio Netto	10.686	11.497	(811)	-7%
Fondi TFR	-	-	-	-
Totale fonti	10.392	11.083	(691)	-6%

Situazione Finanziaria della Capogruppo e flussi di cassa.

La posizione finanziaria netta presenta un valore di Euro 0,3 milioni, in linea con l'esercizio precedente quando era pari a Euro 0,4 milioni.

La tabella di seguito evidenzia le disponibilità monetarie della Capogruppo all'inizio ed alla fine dell'esercizio:

Posizione Finanziaria Netta	2022	2021	Variazione	Var. %
Crediti finanziari	(3.811)	(1.790)	(2.021)	113%
Disponibilità liquide	(938)	(95)	(843)	887%
(Debiti finanziari)	4.455	1.471	2.984	203%
Posizione Finanziaria Netta	(294)	(414)	120	-29%

Descrizione dei principali rischi e incertezze cui la Società è esposta.

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

Rischio connesso all'emergenza sanitaria.

Durante l'esercizio 2022, lo scenario mondiale è per fortuna significativamente migliorato rispetto all'impatto della diffusione del Covid-19 e alle conseguenti misure restrittive assunte a livello governativo per il suo contenimento. La

misure restrittive a contrasto della pandemia, iniziate a fine febbraio 2020, sono sostanzialmente cessate durante l'anno appena trascorso, mentre la malattia è diventata endemica, e non più emergenziale. Nell'esercizio 2022 CDG ha quindi registrato un minor impatto da Covid-19 sull'operatività del Gruppo rispetto agli anni precedenti. Anzi si può dire che l'intero mercato della Live Communication in Italia abbia vissuto un rimbalzo notevole nel 2022. Il Club degli Eventi, l'associazione delle agenzie di eventi italiane (che CDG ha contribuito a fondare una decina d'anni fa), grazie ai costanti sondaggi commissionati ad Astra Ricerche, ha valutato la dimensione del mercato pari ad Euro 900 milioni circa nel 2019, l'ha vista calare ad Euro 439 milioni circa nel 2020, risalire dell'11% nel 2021 ad Euro 486 milioni e finalmente tornare nel 2022 quasi ai livelli precedenti, con un valore di Euro 804 milioni, ancora inferiore a quello del 2019, ma quasi in linea con quel periodo.

La rapidissima crescita del mercato, da Euro 486m nel 2021 ad Euro 804m nel 2022 non ha impattato positivamente nello stesso modo tutte le agenzie. Alcune, tra cui CDG, hanno fatto meglio o anche molto meglio di altre. Il Gruppo, fin dall'inizio della pandemia, aveva adottato una strategia di attacco più che di difesa, prevedendo che il necessario consolidamento del mercato sarebbe stato favorito dal trauma inferto al mercato dai *lock-down*. Se, da una parte, la pandemia avrebbe indebolito il settore dell'organizzazione di eventi, dall'altra, avrebbe evidenziato l'esigenza del consolidamento del comparto, eccessivamente parcellizzato in Italia, e avrebbe presumibilmente indotto diversi protagonisti del settore a riflettere positivamente su tale esigenza, cosa puntualmente avvenuta. D'altra parte le tre principali caratteristiche di CDG, ampia diversificazione, internazionalità e accesso al mercato dei capitali (per tacere delle sue dimensioni da leader), non essendo presenti tutte insieme in altri competitor, fanno di Casta Diva il soggetto ideale per diventare protagonista di tale consolidamento. Questa intuizione è stata messa in pratica fin dall'inizio del 2020, ottenendo finanziamenti importanti e intensificando l'esplorazione del mercato al fine di identificare alcune aziende target per il programma di crescita per linee esterne, sempre attivo in CDG. I frutti di queste intuizioni si sono poi concretizzati nell'esercizio di cui parliamo con le acquisizioni del marchio We Are Live, attivo negli eventi *fashion* e di Genius progetti, attiva negli eventi *luxury*, due settori in cui CDG non era ancora attiva.

Rischio connesso all'andamento economico generale, all'eventuale riduzione degli investimenti di mercato dedicati alla voce Comunicazione, al prevedibile sviluppo delle *digital extension*.

La situazione economico-finanziaria della Società, comprese le società appartenenti al Gruppo, è influenzata da tutti i fattori che compongono il quadro macro economico, inclusi l'incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese. L'emergenza sanitaria nel 2020, e in parte nel 2021, ha avuto ripercussioni, dirette e indirette, anche sull'andamento generale dell'economia, e ha costretto i player economici a muoversi in un contesto di generale incertezza, che si è protratta anche grazie agli eventi che si sono verificati nella prima parte dell'anno e che ancora adesso non hanno trovato conclusione. Con riferimento allo scenario macroeconomico, la ripresa economica nazionale è stata netta a partire dal terzo e quarto trimestre del 2021 e potente durante tutto il 2022, grazie al venir meno delle restrizioni e al successo della campagna vaccinale.

Anche il conflitto in corso da più di un anno in Ucraina potrebbe ha esplicitato effetti significativi in termini economici generali, in tema di aumento dei costi dell'energia, delle materie prime e dell'inflazione. Sono comunque da escludere

per il Gruppo rischi particolari legati a tale fattore esogeno, in quanto non vi sono attività svolte in tali aree o ad esse connesse.

Se prendiamo in esame il settore in cui CDG è attiva, rileviamo come, facendo seguito al sorpasso dell'advertising digitale sulla pubblicità tradizionale, la pubblicità digitale è cresciuta arrivando a contare per una quota del 67% della pubblicità totale aumentando progressivamente la sua importanza anno per anno (fino al 68,5% nel 2023 e superare il 70% nel 2025- Fonte: Statista) mentre nel 2022, i Brand più importanti (i cd. "Big Spender") continuano ad allocare circa il 40% dei loro budget in video advertising sia online sia offline (Fonte: GroupM). La dieta mediale in US, ad esempio, consta di una media di 8 ore giornaliere passate sui media digitali (partendo da 2,7 ore di un decennio fa), con un impatto sul dibattito culturale online. Di conseguenza gli inserzionisti inseguono questo trend, aumentando investimenti mirati sugli influencer in funzione della *target audience*. Ciononostante la televisione dopo il digitale è ancora il più importante mezzo e si stima per il 2023 un ritorno a livelli pre-Covid. Inoltre, tutti i media sono stati fortemente influenzati dalle *digital extensions* (digital advertising associato al mezzo tradizionale), che peserà per il 16% dell'investimento pubblicitario sui media tradizionali entro il 2024 (Fonte: Statista). In questo ambito il Gruppo ha saputo cogliere la sfida del digitale, riuscendo a coniugare la sua esperienza pluriennale in questo settore con le tecniche digitali più innovative.

La crescita della Live Communication ha avuto una forte battuta d'arresto nel 2020, a causa della crisi pandemica, che ha fatto segnare un -51% a livello nazionale, ma, come dicevamo, Astra Ricerche ha stimato che il settore sia potuto ritornare quasi al livello pre-pandemico già nel 2022. (Fonte: GroupM, The Interactive Advertising Bureau, Monitor Eventi). Come conseguenza della pandemia, la dimensione del mercato degli eventi digitali, a livello mondiale è stato valutato US\$ 114,12 billion nel 2021 e si stima che possa espandersi ad un tasso di crescita annuale composto del 21,4% dal 2022 al 2030. Nonostante ciò nel 2022 si è registrato un potente rimbalzo del comparto eventi fisici, e la cosiddetta *modalità ibrida*, o *phygital*, ovvero una formula mista digitale-in presenza, dove il digitale non sostituisce ma integra l'esperienza, sta prendendo sempre più piede.

Un elemento che è sempre più importante considerare è la sostenibilità dell'evento (così come di tutte le situazioni che una società gestisce durante la sua attività), con l'obiettivo di rafforzare i valori ESG promossi in modo sempre più convinto da buona parte dei clienti. È presumibile che chi non si adeguerà a questo *mega-trend* potrà perdere quote di mercato. CDG, da parte sua, aderisce ai protocolli raccomandati dall'iniziativa Evento Sostenibile, promossa dal Club degli Eventi e riassunta nel sito eventosostenibile.com.

Rischio connesso ai mercati e settori nei quali la Società opera, alla perdita della clientela consolidata di mercato.

Come già evidenziato precedentemente si riscontra una forte correlazione fra l'andamento macroeconomico e quello del settore dell'advertising a livello globale ed una grande accelerazione nell'utilizzo delle tecnologie digitali, che in brevissimo tempo ha completamente ridisegnato il modo in cui le aziende interagiscono con i dipendenti, con i consumatori e fra di loro. Il Gruppo opera in ambiti differenziati che presentano differenti gradi di rischio. In particolare, nell'ambito dell'organizzazione di eventi, le società G2 Eventi, Casta Diva Ideas e Genius Progetti hanno goduto nel 2022 di un forte rimbalzo della domanda di eventi da parte della clientela. L'impossibilità di programmare regolarmente gli eventi nei precedenti periodi, 2020 e 2021, ha portato molti clienti a voler recuperare il tempo perduto e questo trend

positivo ha investito le agenzie di Casta Diva più di altre, probabilmente grazie alla percezione della posizione di leadership di CDG da parte del mercato.

Oggi Casta Diva ha quasi un centinaio di clienti attivi (con cui abbia fatturato più di Euro 100.000 negli ultimi 12 mesi), i più importanti dei quali operano in settori economici solidi, o perché sono enti o società a partecipazione statale o perché operano nei settori del *fast-moving consumer goods*, del *fashion* e dei *luxury goods*, notoriamente meno toccati dalle crisi. Anche il settore dell'*entertainment*, presidiato da Casta Diva Pictures, sta vivendo un periodo positivo, in quanto durante la pandemia si sono prodotti meno contenuti, ma se ne sono consumati di più, a causa dei *lock-down*. Nel campo B2C, infine, il Blue Note ha avuto il suo migliore anno di sempre, probabilmente per i miglioramenti apportati al locale e alla qualità del *food & beverage*, ma anche a causa del desiderio di vita sociale e di spettacolo dal vivo che ha pervaso il pubblico nella seconda metà del 2021 e nel 2022, come reazione agli anni del Covid. Anche in questo campo il Blue Note ha posto attenzione al ringiovanimento e alla fidelizzazione del proprio audience, grazie a una politica di prezzo favorevole ai più giovani, specialmente per il secondo set, e alla partecipazione ai festival cittadini, in particolare a Jazzmi, che organizza la maggior parte dei propri concerti in forma gratuita. Un recente monitoraggio dell'età degli spettatori del Blue Note effettuata nei mesi da dicembre 2022 a marzo 2023 ha fornito interessanti informazioni in tal senso, registrando come la generazione più rappresentata sia quella dei Millennials, che hanno oggi un'età tra 27 e 42 anni, con il 45,1% di presenze, seguita dalla Generazione X, 43-58 anni, con il 33,8%, dalla Generazione Z, 11-26 anni con il 10,4%, dai Baby Boomers, 59-77 anni con il 9,9%), e infine dalla Generazione Alpha, cioè i nati dopo il 2013, con lo 0,8%.

Il numero di clienti attivi del Gruppo è cresciuto costantemente negli anni, di pari passo con il fatturato, che ha avuto un CAGR pari al 18% dal 2005 al 2022 e questa crescita è continuata anche nel corso del 2022. La fidelizzazione dei clienti principali è stata una delle chiavi del successo di CDG. Il rapporto dei fondatori con alcuni dei *clienti storici* data addirittura da prima della costituzione di CDG, poiché i manager del Gruppo, nato nel 2005, sono attivi sul mercato da tre e alcuni perfino da quattro decenni. Il comparto della produzione di spot pubblicitari è probabilmente la punta di diamante della filiera della comunicazione aziendale, anche perché le cifre in gioco, non solo per la produzione, ma soprattutto per la distribuzione degli spot, sono tali che non è consentito il minimo errore. CDG e i suoi fondatori e manager operano in questo campo con successo da decine di anni e hanno quindi dimostrato di saper mantenere un altissimo standard qualitativo al giusto prezzo, con la dovuta attenzione alle dinamiche ESG e nel rispetto di tutte le relazioni professionali coinvolte per un lunghissimo periodo. Inoltre essi hanno applicato i medesimi criteri qualitativi e le stesse *best practices* anche nel mondo degli eventi e della produzione di programmi televisivi e di concerti, consentendo a CDG di scalare in pochi anni fino alla leadership la classifica delle agenzie italiane (che sono circa 250, secondo Plimsoll). Riteniamo quindi ragionevole pensare che CDG manterrà anche in futuro i proficui rapporti che ha coltivato con i propri principali clienti e li estenderà a nuovi soggetti, come ha sempre fatto negli ultimi 18 anni.

Rischio di credito.

Il rischio del credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. La gestione del credito è affidata alla funzione amministrazione finanza e

controllo, che, sulla base di procedure di valutazione e di affidamento dei partner commerciali, cerca di minimizzare il rischio. A seguito delle difficoltà dell'economia si è confermata l'adozione di procedure più stringenti per la quantificazione ed il controllo della rischiosità del cliente, ma si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia; i principali clienti con cui il Gruppo entra in contatto, sono rappresentati da primarie società italiane e multinazionali leader nei propri settori.

Sotto tale profilo la situazione economica generale connessa all'emergenza sanitaria ha avuto ancora qualche moderato influsso negativo sull'allungamento dei tempi di incasso di alcuni crediti, ma non ha assolutamente aumentato il rischio di insoluto in modo significativo, nell'esercizio in esame. Non si prevede che tale rischio possa aumentare nel corso del 2023. Il rischio di credito è azzerato nel comparto B2C (sostanzialmente l'attività del locale Blue Note) nel quale gli incassi da cliente sono immediati se non addirittura anticipati. Anche per le società di organizzazione eventi che operano con importanti commesse il rischio di mancato incasso relativo a quelle con enti a partecipazione statale e pubblica amministrazione è piuttosto remoto.

Rischio inerente la posizione finanziaria della Società.

Il rischio di liquidità consiste nell'impossibilità di rispettare gli impegni di pagamento a causa della difficoltà di reperire fondi o di liquidare attività sul mercato. La conseguenza è un impatto negativo sul risultato economico nel caso in cui la società sia costretta a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio la continuità aziendale. Il Gruppo, al fine di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità, ha implementato processi per il monitoraggio sistematico delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale. Le società del Gruppo prevedono di far fronte ai fabbisogni finanziari attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa e la liquidità disponibile. Sono state ottenute nell'esercizio 2022 nuove linee di credito a medio lungo termine dai principali Istituti Bancari, che hanno affiancato i mezzi propri pervenuti in società a seguito dell'aumento di capitale della controllante avvenuto nel 2021 e quelli che perverranno grazie alle iniziative di natura straordinaria che saranno messe in atto: un aumento di capitale riservato a investitori istituzionali e professionali e un prestito obbligazionario convertibile della durata di sei anni.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse e dei tassi di cambio.

Nel corso del 2022 nonostante l'andamento dei tassi non sia stato favorevole a causa anche delle spinte inflattive contrastate dalle Banche Centrali mediante manovre di politica monetaria sui tassi d'interesse (l'indice Euribor, ad esempio, ha mostrato un trend crescente nel corso del 2022, passando da -0,570% a gennaio 2022 a 1,972% a dicembre 2022), il Gruppo ha sostanzialmente mantenuto l'indebitamento su livelli fisiologici. La società ritiene che tali rischi non siano ad oggi significativi.

Le fluttuazioni dei cambi relativamente alle filiali estere ha riguardato una piccola parte del volume d'affari del Gruppo e non ha intaccato in modo significativo il business complessivo.

Altre informazioni.**Ricerca e sviluppo.**

Tenuto conto della natura e del settore in cui opera il Gruppo, si rappresenta che nel corso dell'esercizio non sono state sostenute spese per attività di ricerca e sviluppo.

Investimenti

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali fanno riferimento principalmente ai costi sostenuti per l'aumento di capitale avvenuto nel corso del 2021, sia a costi relativi all'investimento in attività tecnologica che aumenterà la produttività e sicurezza aziendale sulla gestione dei dati, sia ai progetti in corso per i *new business* virtuali e digitali.

Sotto il profilo delle operazioni straordinarie si segnalano l'operazione di acquisto di una partecipazione corrispondente al 90% del capitale sociale della società "Genius Progetti S.r.l." con sede in Sassuolo (MO) ed del marchio "We Are Live" operante nel settore del lusso di cui è stata data comunicazione al mercato nel corso del primo semestre del 2022.

Portafoglio ordini

Il portafoglio ordini del Gruppo è garantito da significativi contratti con primari clienti di natura pluriennale:

- Contratto con Poste Italiane per la fornitura di eventi negli anni 2020 e 2021, oggi esteso fino al termine del 2022, per un fatturato garantito totale di Euro 6.500.000
- Contratti con Ferrovie dello Stato per la fornitura di eventi negli anni 2020 e 2021 per un fatturato garantito totale di Euro 4.500.000
- Accordo Quadro con Regione Puglia su due lotti per servizi di comunicazione e produzione eventi, per complessivi Euro 7.000.000 eventualmente aumentabili del 60%, in due anni. Gara vinta con 4 competitor.

Evoluzione.

Per CDG è stato importante aver intuito immediatamente, al diffondersi del Covid-19, che la pandemia avrebbe scosso il mercato della Live Communication, creando le premesse per un suo consolidamento, nel quale CDG avrebbe potuto avere un ruolo da protagonista.

Casta Diva si è quindi data la mission di consolidare il mercato degli eventi in Italia (oggi presidiato da ben 250 agenzie, con un fatturato medio molto basso). Nell'esercizio di cui stiamo relazionando sono state esaminate diverse opportunità di acquisizione, ma ne sono state finalizzate solo due, il marchio We Are Live, attivo nel campo degli eventi *fashion* e la società Genius Progetti, attiva nel campo degli eventi *luxury*, due settori non ancora presidiati da CDG.

Entrambe le acquisizioni si sono rivelate un successo, producendo un fatturato quasi doppio rispetto a quello del 2021.

Questo fenomeno si è verificato anche con acquisizioni precedenti, come quella di G2 Eventi, che nel 2018 fatturava Euro 12 milioni e nel 2022 è arrivata a fatturare Euro 21 milioni, anche grazie al contributo portato dal Gruppo.

L'attuale livello di valore della produzione, pari a Euro 82 milioni complessivi, pone CDG in una posizione di leadership che potrebbe condizionare positivamente l'evoluzione futura. In primo luogo, il leader del mercato è in una posizione più visibile di tutti gli altri competitors, poi ispira maggiore fiducia nei manager dei clienti, che tendono a chiamarlo in gara con maggior frequenza di altri, infine, a parità di qualità e prezzo, l'offerta del leader potrebbe prevalere per via della sua maggior affidabilità, specialmente nel caso di CDG che è anche quotata all'Euronext Growth.

La leadership di un mercato ha anche un altro effetto, questa volta sui competitor stessi. Ammesso che gli stakeholder i manager dalla società siano considerati onesti e affidabili, il leader di mercato esercita un'attrazione sui concorrenti decisi ad aggregarsi a qualcuno di maggiori dimensioni. E non a caso attualmente CDG ha una dozzina di proposte da parte di altre agenzie e case di produzione.

I criteri di crescita per linee esterne saranno stringenti e riguarderanno, tendenzialmente, società con dimensioni medio-grandi, buona redditività, attive in settori simili ma non identici a quelli di CDG (in modo da poter ampliare l'offerta e proporre nuovi servizi ai propri clienti storici – oltre che quelli di CDG ai clienti del *competitor*), senza (troppi) clienti in comune, e acquisibili a buon prezzo.

Chiarite le linee di tendenza della politica di acquisizioni di Casta Diva, possiamo aggiungere che oltre al mercato della Live Communication, saremo interessati ad esplorare occasioni anche nel settore della Content Production, dove vorremmo diventare leader (siamo oggi al 5° posto tra i produttori di spot pubblicitari, con Casta Diva Pictures), e nel mondo delle agenzie digitali, in particolare negli innovativi settori tecnologici che insistono sul Web 3.0.

Contenziosi.

Non si rilevano al momento contenziosi.

Personale e ambiente.

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Per quanto concerne le tematiche ambientali il Gruppo ha pianificato la propria attività di investimento ambientale in una prospettiva di eco-efficienza. Nel corso delle diverse attività in cui il Gruppo opera, è previsto il monitoraggio: del rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi, con rinnovo periodico del CPI; dei punti della lavorazione degli alimenti in cui si prospetta un pericolo di contaminazione biologica, chimica o fisica, secondo il protocollo HACCP; dei rischi lavorativi, secondo quanto previsto dalla normativa in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n.81.

Inoltre la nostra attività di fornitura di servizi non produce quantità tali di rifiuti da poter avere dei dati sensibili atti al confronto annuale ai fini di ricavarne un indice.

Per quanto concerne il personale, il Gruppo ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

Si forniscono di seguito i dettagli dei dipendenti per inquadramento.

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Dirigenti	4	4	0
Quadri e Impiegati Italia	45	63	(17)
Operai Italia	7	7	0
Impiegati Estero	5	5	0
Totale	62	79	(17)

Le variazioni riferite all'organico delle società italiane sono rilevabili dalla lettura dei dati di cui alla nota integrativa del Bilancio Consolidato e registrano un numero di dipendenti presenti al 31 dicembre 2022 pari a 62 unità, mentre al 31 dicembre 2021 le unità raggiungevano il numero di 79 a fronte di una crescita del fatturato del 210%.

La nostra attività di fornitura di servizi non determina rischi ambientali in senso lato né dati sensibili atti al confronto annuale ai fini di ricavarne un indice.

Strumenti finanziari derivati.

Nel corso dell'esercizio, la capogruppo e le imprese controllate inserite nell'area di consolidamento non hanno sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Vita associativa.

Casta Diva (e/o le sue società operative) sono parte attiva nei mercati di riferimento anche dal punto di vista associativo.

Più di 10 anni fa, CDG contribuì a creare il **Club degli Eventi**, l'associazione italiana delle agenzie della Live Communication, che oggi conta quasi 50 membri tra agenzie (su 250) e partner (fornitori). Il presidente e AD di CDG fa parte del comitato di selezione dei candidati soci ed è stato più volte osservatore nelle giurie dei principali premi organizzati in questo settore. È stato inoltre per due anni l'unico rappresentante italiano nella **LiveCom Alliance**, la federazione europea delle associazioni di agenzie di eventi che annovera tra gli i propri membri 10 associazioni di altrettanti Paesi, ossia Austria, Belgio, Francia, Germania, Italia, Olanda, Portogallo, Spagna, Svizzera e UK.

Nel corso del 2020 Casta Diva si è associata al **AssoNext** (ex AssoAIM), l'associazione di alcune delle società quotate all'Euronext Growth, che oggi comprende circa 70 associati, su 190 società quotate all'EGM, e 30 aderenti, ossia enti o professionisti che svolgono attività strumentali o di supporto all'accesso alla negoziazione di strumenti finanziari sul mercato).

Nell'agosto del 2022 Casta Diva Pictures si è associata al **CPA Italy – Case di Produzione Associate**, l'associazione dei

produttori di spot italiani, che ha circa 30 soci (su circa 50 case di produzione di spot).

Nel giugno 2022 Casta Diva è stata tra i soci fondatori di **Web3 Alliance**, un consorzio di aziende attive nel mondo abilitato dal cosiddetto web 3.0, ossia nei settori: blockchain, NFT, cryptovalute, metaverso, intelligenza artificiale, VR, AR, ecc.

Ad oggi W3A conta circa 30 soci, tra cui colossi come Adobe, Invesco e Jakala; società quotate come CDG, TMP Group, Neosperience e start-up come Smiling, Another Reality, Wel, ecc.

Il presidente e AD di CDG fa parte dalla fondazione del consiglio direttivo di W3A e nel dicembre del 2022 ne è stato eletto presidente.

Conclusione e proposte del Consiglio di Amministrazione

Signori Azionisti,

Vi proponiamo di approvare il Bilancio Ordinario ed il Bilancio Consolidato di esercizio di Casta Diva Group S.p.A. al 31 dicembre 2022 e, con riferimento al Bilancio Ordinario della Controllante, di voler riportare a nuovo la perdita pari ad Euro 897.351. Si propone al Consiglio di Amministrazione di convocare l'assemblea ordinaria per il 29 giugno 2023 alle ore 15:00.

Milano, 18 maggio 2023

Per il Consiglio di Amministrazione:

Il Presidente

Andrea Giovanni Rodolfo De Micheli

